

TRIBUNALE DI TREVISO

II SEZIONE

ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI L. 3/2012

R.G. 1/2013

Giudice delegato: dott. Bruno CASCIARRI

Liquidatore: dott. Gianni DALL'AGATA

PERIZIA DI STIMA

AGGIORNAMENTO

Perito stimatore: Geom. Nello CASAGRANDE

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

INDICE

0.00 PREMESSA	3
1.00 LOTTO UNICO	4
1.01 UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEL BENE	4
1.02 IDENTIFICAZIONE CATASTALE	4
1.03 CONFINI	5
1.04 SERVITU' E VINCOLI	5
1.05 PROPRIETA' E PROVENIENZA	5
1.06 DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE	6
1.07 ISCRIZIONI E TRASCIZIONI IPOTECARIE	6
1.08 DESCRIZIONE DEI BENE	6
1.09 DESTINAZIONE URBANISTICA	8
1.10 CONFORMITA' EDILIZIA DEI FABBRICATI	8
1.11 CRITERI DI VALUTAZIONE	10
1.12 METODOLOGIA ADOTTATA	11
1.13 STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO	12
2.00 CONCLUSIONI	13
ALLEGATI	14

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

0.00 PREMESSA

Io sottoscritto geom. Nello CASAGRANDE, libero professionista con studio in Conegliano via B. Barbarani 16; iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Treviso al n. 2020; iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Treviso,

PREMESSO

- Che con lettera d'incarico del Liquidatore dott. Gianni DALL'AGATA in data 05.06.2026, venivo nominato perito stimatore dei beni immobili di pertinenza dell'Accordo di composizione della crisi L. 3/2012 RGN 1/2013 – Tribunale di Treviso;
- che la precedente perizia estimativa risale all'11 novembre 2013 e che, in considerazione delle mutate condizioni del mercato immobiliare, dell'evoluzione delle metodologie estimative nonché della sostituzione del perito incaricato, si è reso necessario procedere all'aggiornamento della relazione peritale;
- che i beni di cui trattasi sono costituiti da una abitazione singola sita in via S. Vigilio n. 11, nella comune di Montebelluna;

Tutto ciò premesso, io sottoscritto

HO PROVVEDUTO

in esecuzione dell'incarico conferitogli, ad effettuare gli opportuni accertamenti, rilievi e controlli mediante sopralluogo eseguito in data 25.06.2026 e successivo accesso agli atti presso il Comune di Montebelluna in data 16.09.2026, predisponendo la presente relazione di stima..

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

LOTTO UNICO

Beni siti in via S. Vigilio n. 11 – MONTEBELLUNA - TV

1.01 UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEL BENE

Il bene oggetto di stima è costituito da una villetta singola disposta su due piani fuori terra, con annessa area scoperta pertinenziale, ubicata nel Comune di Montebelluna, in Via S. Vigilio n. 11, in zona a prevalente destinazione residenziale e posta a breve distanza dal centro cittadino.

L'accesso all'unità immobiliare avviene direttamente dalla pubblica via.

1.02 IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il compendio immobiliare oggetto di stima è costituito da un'abitazione singola con relativa area scoperta pertinenziale, catastalmente identificata come segue:

Comune di MONTEBELLUNA

Catasto Fabbricati

- Sez. G Foglio 1 Mapp. 1436 sub 1 Via S. Vigilio area scoperta di 371 mq

- Sez. G Foglio 1 Mapp. 1436 sub 5 Via S. Vigilio P T-1 cat. A/2 cl. 2 6 vani R. C. € 469,15

Risulta altresì compresa la quota indivisa di comproprietà, pari a 6.007/100.000 (seimilasette centomillesimi), sulle parti comuni del fabbricato ai sensi di legge e dell'art. 1117 del Codice Civile, con particolare riferimento alle aree scoperte comuni catastalmente censite come segue:

- Sez. G, Foglio 1, Mapp. 1436 sub 7, Via S. Vigilio, P.T., b.c.n.c., comune al mappale 1436 sub 5 e al mappale 30 sub da 7 a 13, da 15 a 36 e sub 47, area scoperta;

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

- mappale 1571, Via San Vigilio n. 9, P.T., categoria F/1, consistenza mq 58.

1.03 CONFINI

L'intero mappale 1436 del foglio 43 del Catasto Terreni confina, procedendo da nord in senso orario, con il canale Brentella, con il mappale 831, con la strada comunale Via S. Vigilio e con i mappali 1571, 1570 e 29, salvo altri e/o più precisi confini.

L'unità abitativa oggetto di perizia, identificata ai subalterni 5 e 1, confina, procedendo da nord in senso orario, con il canale Brentella, con il mappale 831 e con il mappale 1436 subalterni 7 e 6, salvo altri e/o più precisi confini.

1.04 SERVITU' E VINCOLI

L'accesso al compendio immobiliare avviene direttamente da Via S. Vigilio. Per quanto attiene alla presenza di servitù, vincoli, pesi o gravami comunque incidenti sui beni in oggetto, dalla documentazione esaminata e dagli accertamenti esperiti non sono emersi elementi specifici ulteriori, fatto salvo quanto eventualmente risultante dagli atti di provenienza e dai pubblici registri immobiliari.

1.05 PROPRIETA' E PROVENIENZA

L'intero compendio immobiliare risulta in proprietà di:

Proprietà per 1/2

Proprietà per 1/2

in forza di atto di vendita immobiliare del 12.10.1993 Repertorio n. 31420 del Notaio Antonio DUSSIN di Montebelluna, Registrato a Montebelluna in

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

data 19.11.1993 al n. 2370 serie 1V, trascritto a Treviso il 04.11.1993 ai nn. 26893/19964.

1.06 DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

All'atto del sopralluogo l'intero compendio immobiliare risultava occupato da una delle due proprietarie.

1.07 ISCRIZIONI E TRASCIZIONI IPOTECARIE

Nei beni oggetto di perizia risultano formalità:

- **Ipoteca volontaria** iscritta a Treviso in data 10 marzo 2011 ai numeri 8365/1783, a favore di
..... derivante da mutuo fondiario in data 04 marzo 2011, repertorio n. 12129 raccolta n. 7419 del Notaio Matteo Contento di Montebelluna (TV), capitale euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero), somma iscritta euro 216.000,00 (duecentosedicimila/00), durata 10 anni;
- **Atto giudiziario** trascritto a Treviso in data 24 giugno 2014 ai numeri 1 6252/1 1879, a favore di
..... derivante da decreto di approvazione piano ristrutturazione debiti ex L. 3/2012 in data 22 aprile 2014, repertorio n. 2067 del Tribunale di Treviso;
- **Atto esecutivo** trascritto a Treviso in data 18 febbraio 2026 ai numeri 5374/3792, a favore di
....., costituito da verbale di pignoramento immobili in data 04 febbraio 2026, repertorio n. 247 del Tribunale di Treviso;

1.08 DESCRIZIONE DEI BENE

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

Il compendio immobiliare oggetto di stima è costituito da un'abitazione singola sviluppata su due piani fuori terra, con annessa area scoperta pertinenziale.

La consistenza del compendio risulta così articolata:

- **Piano terra:** composto da ingresso, cucina, soggiorno, spogliatoio, antibagno e bagno, oltre alla scala interna di collegamento con il piano primo, per una superficie commerciale lorda di circa 102 mq.
- **Piano primo:** costituito da due camere, di cui una con vuoto sul piano terra, e dalla scala di collegamento con il piano terra, per una superficie lorda di circa 78 mq.
- **Area scoperta:** area completamente recintata, destinata a giardino, area di sosta, camminamenti e verde, della superficie catastale di 371 mq (sub 1). Applicando un rapporto mercantile pari al 5%, la corrispondente superficie convenzionale risulta pari a $371 \text{ mq} \times 5\% = 18 \text{ mq}$.
- **Superficie convenzionale:** dalla somma delle superfici sopra indicate risulta una superficie convenzionale complessiva pari a:
 - Piano terra 102 mq + piano primo 78 mq + area scoperta 18 mq = 198 mq convenzionali.

La struttura dell'edificio è di tipo misto, in cemento armato e muratura portante, con tamponamenti in muratura, solai in laterocemento e piano superiore mansardato. La copertura è a due falde, con manto in coppi di laterizio.

Le finiture interne risultano di livello scadente e vetuste. I serramenti sono in legno completi di scuri, le porte interne sono in legno tamburato e i pavimenti sono in piastrelle di ceramica nella zona giorno, nei bagni e nei

locali accessori. Il piano primo non è stato compiutamente verificabile, in quanto integralmente coperto da sporcizia. Le pareti presentano finitura a intonaco grezzo-fino con idropittura. La dotazione impiantistica appare ordinaria, con impianto elettrico e impianto idrotermosanitario; il relativo funzionamento non è stato tuttavia verificato, risultando l'immobile privo di allacciamenti alle reti pubbliche. Lo stato manutentivo e conservativo dell'intero edificio è pessimo, trattandosi di abitazione in completo stato di abbandono, con presenza di muffe in alcuni locali e rifiuti di vario genere distribuiti all'interno e all'esterno del compendio.

1.09 DESTINAZIONE URBANISTICA

Dalla visione del P.I. vigente l'intero compendio immobiliare ricade in Zone di Interesse Architettonico ed Ambientale **ZTO A3 - 9 – Ville**, Art. 16 NTO. Comprendono gli edifici originariamente isolati di valore architettonico, con annessi parchi, giardini od ambienti naturali che formano un insieme organico con la parte edificata.

1.10 CONFORMITA' EDILIZIA DEI FABBRICATI

Le indagini svolte presso l'Ufficio Tecnico Comunale hanno evidenziato che il fabbricato risulta edificato in data antecedente al 01.09.1967. Successivamente risultano rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione edilizia per restauro e risanamento conservativo rilasciata in data 12.10.1990, prot. n. 15815/90, pratica n. 361/90;
- Permesso di abitabilità rilasciato in data 08.10.1993, prot. n. 13309;
- Concessione edilizia per cambio di destinazione d'uso da direzionale a residenziale n. 13812 del 29.10.1993, prot. n. 93/13812;
- Permesso di abitabilità rilasciato in data 17.01.1994, prot. n. 21183;

- Autorizzazione edilizia per recinzione rilasciata in data 05.08.1992, n. 18613;
- Permesso di costruire per installazione di tettoia in legno rilasciato in data 22.12.2003, n. 36116.

Rispetto a quanto assentito dai titoli edilizi sopra richiamati, sono state rilevate le seguenti difformità:

- nella camera posta al piano primo è stata realizzata una parete in cartongesso, con formazione di un ripostiglio e conseguente riduzione della superficie utile della camera; trattandosi di opera non autorizzata, la stessa dovrà essere rimossa;
- al piano terra, sul retro dell'abitazione, è stato realizzato un portico in legno, non autorizzato e non sanabile, che dovrà pertanto essere rimosso;
- sotto il portico in legno la proprietaria ha dichiarato la presenza di una cantina interrata costituita da un unico vano; tale locale non è stato ispezionabile, poiché l'accesso risultava ostruito da mobili e rifiuti di vario genere. In ogni caso, non risultando autorizzato e non sanabile, dovrà essere eliminato mediante riempimento con ghiaione e chiusura con getto in calcestruzzo;
- la pompeiana esterna in legno risulta parzialmente coperta da una lastra in plexiglass, elemento che dovrà essere rimosso, in quanto l'autorizzazione rilasciata prevedeva esclusivamente il manufatto ligneo privo di copertura.

I costi necessari per le opere di demolizione e ripristino vengono quantificati in € 6.000,00.

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

Inoltre, al fine di rendere il bene alienabile, si rende necessaria una pulizia generale, sia interna sia esterna, con sgombero di tutti i rifiuti presenti nei locali e nelle aree pertinenziali; sulla base dei preventivi acquisiti, tale intervento è stimato nell'ordine di € 11.000,00.

Si conferma, infine, la conformità catastale delle planimetrie depositate presso l'Agenzia delle Entrate.

1.11 CRITERI DI VALUTAZIONE

La metodologia estimativa costituisce l'insieme dei criteri, delle tecniche e degli strumenti attraverso i quali l'estimatore perviene alla formulazione del giudizio di stima, in coerenza con la natura del bene, le finalità della valutazione e le condizioni del mercato di riferimento.

Si precisa che le valutazioni sono condotte assumendo i beni liberi da ipoteche, gravami, vincoli, limitazioni o trascrizioni pregiudizievoli non espressamente richiamati nella presente relazione.

In linea generale, ai fini della determinazione del valore di mercato di un bene immobile, le metodologie estimative possono essere ricondotte principalmente a due categorie:

- **metodologia diretta o comparativa:** fondata sul confronto tra il bene oggetto di stima e beni simili dei quali siano noti i prezzi di mercato o i valori di compravendita. Tale metodologia risulta applicabile quando sussistono adeguate condizioni di confrontabilità, quali la presenza di immobili analoghi per tipologia e caratteristiche, l'esistenza di un mercato sufficientemente attivo e omogeneo e la disponibilità di dati attendibili riferiti a compravendite o offerte recenti.
- **metodologie indirette o analitiche:** adottate nei casi in cui non risultino disponibili adeguati elementi di confronto diretto o non ricorrano le condizioni per l'applicazione del metodo comparativo. Tali procedimenti ricercano il valore di mercato attraverso l'analisi di

altri aspetti economici del bene, quali, a titolo esemplificativo, la capitalizzazione del reddito, il valore di trasformazione, il valore di surrogazione, il valore complementare e il costo di produzione o riproduzione.

La scelta dell'una o dell'altra metodologia non costituisce una mera opzione discrezionale dell'estimatore, ma discende dalla corretta analisi delle condizioni al contorno, dalla qualità e disponibilità dei dati di mercato, dalla natura del bene e dalle finalità specifiche della valutazione.

1.12 METODOLOGIA ADOTTATA

A seguito delle considerazioni sviluppate nel paragrafo precedente, per la determinazione del valore dell'immobile oggetto di stima si procederà all'utilizzo del procedimento diretto comparativo, unico usufruibile.

La valutazione è stata condotta in assenza di ipoteche o simili.

I beni sono stati stimati tramite procedimento analitico basato sulle reali caratteristiche dei beni e sul valore di mercato di beni analoghi nell'area.

Il criterio di stima adottato per la determinazione del più probabile valore di mercato dei beni precedentemente descritti è quello comparativo, che si esplica nel rapportare il valore dei beni con quello di altri simili ed aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche di quelli oggetto della presente valutazione.

FONTI DI INFORMAZIONE

I valori medi di mercato di beni analoghi sono stati rilevati da operatori del settore siti nel comune di ubicazione dei beni oggetto di stima e dall'analisi delle recenti compravendite di beni similari, unitamente ai valori medi di aggiudicazione di beni equiparabili per tipologia e/o ubicazione e caratteristiche intrinseche, derivanti da aste giudiziali.

In maggiore dettaglio sono stati considerati:

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

- i valori indicati dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate: le quotazioni immobiliari OMI, pubblicate con cadenza semestrale individuano, per ogni ambito territoriale omogeneo (zona OMI) e per ciascuna tipologia immobiliare, un intervallo di valori di mercato, minimo e massimo, per unità di superficie riferiti ad unità immobiliari in condizioni ordinarie, ubicate nella medesima zona omogenea;
- i valori derivanti dall'analisi di siti specializzati: in questo caso i valori di riferimento derivano da un'analisi del mercato condotta attraverso gli operatori del mercato immobiliare, fornendo una segmentazione dei valori in funzione della tipologia di immobili e della loro ubicazione;
- i valori derivanti da una valutazione di dettaglio effettuata attraverso le agenzie/operatori immobiliari dell'area di riferimento: si è quindi proceduto ad un'analisi con gli operatori ubicati in vicinanza dei beni, analizzando domanda ed offerta di immobili di tipologia simile a quella dei beni oggetto della presente stima;

1.13 STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

In considerazione di quanto esposto in precedenza, tenuto conto della tipologia, delle dimensioni dell'immobile e della sua ubicazione, si ritiene, da informazioni assunte relative a recenti compravendite di immobili di simili caratteristiche e di simile ubicazione, liberi da qualsiasi gravame e limitazione, che il più probabile valore di mercato, considerando anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, sia:

Abitazioni 1.100,00 – 1.400,00 €/mq

Si precisa che per sole ragioni di sintesi non si riportano le analisi di dettaglio effettuate per la determinazione dei valori precedentemente indicati, basate sulle informazioni ricavate dalle fonti citate precedentemente.

Le superfici commerciali degli immobili sono state calcolate come

prescritto dalle linee guida dell'Agenzia del Territorio, considerando la consistenza dei vani principali e accessori diretti, nonché una porzione dei vani accessori.

Si procede quindi alla valutazione di seguito indicata:

LOTTO UNICO

Fabbricato con area scoperta

Sup. convenzionale mq 198 x € 1.250,00= € 247.500,00=

A dedurre costo pulizie € -11.000,00=

A dedurre costo demolizioni € -6.000,00=

TOTALE € 230.500,00=

(euro duecentotrentamila cinquecento/00)

2.00 CONCLUSIONI

Ritenendo di aver dato compiuto riscontro al mandato conferito e di aver esposto con sufficiente chiarezza gli elementi oggetto di valutazione, lo scrivente ringrazia per la fiducia accordata e rimane a disposizione per eventuali supplementi d'indagine, nonché per ogni ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Conegliano,

Il perito stimatore

Geom. Nello CASAGRANDE



GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

ALLEGATI

LOTTO 1

- Vista aerea e stradario;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione catastale;
- Autorizzazione edilizie, stralcio PRG;

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

TRIBUNALE DI TREVISO

II SEZIONE

ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI L. 3/2012

R.G. 1/2013

Giudice delegato: dott. Bruno CASCIARRI

Liquidatore: dott. Gianni DALL'AGATA

Perito stimatore: Geom. Nello CASAGRANDE

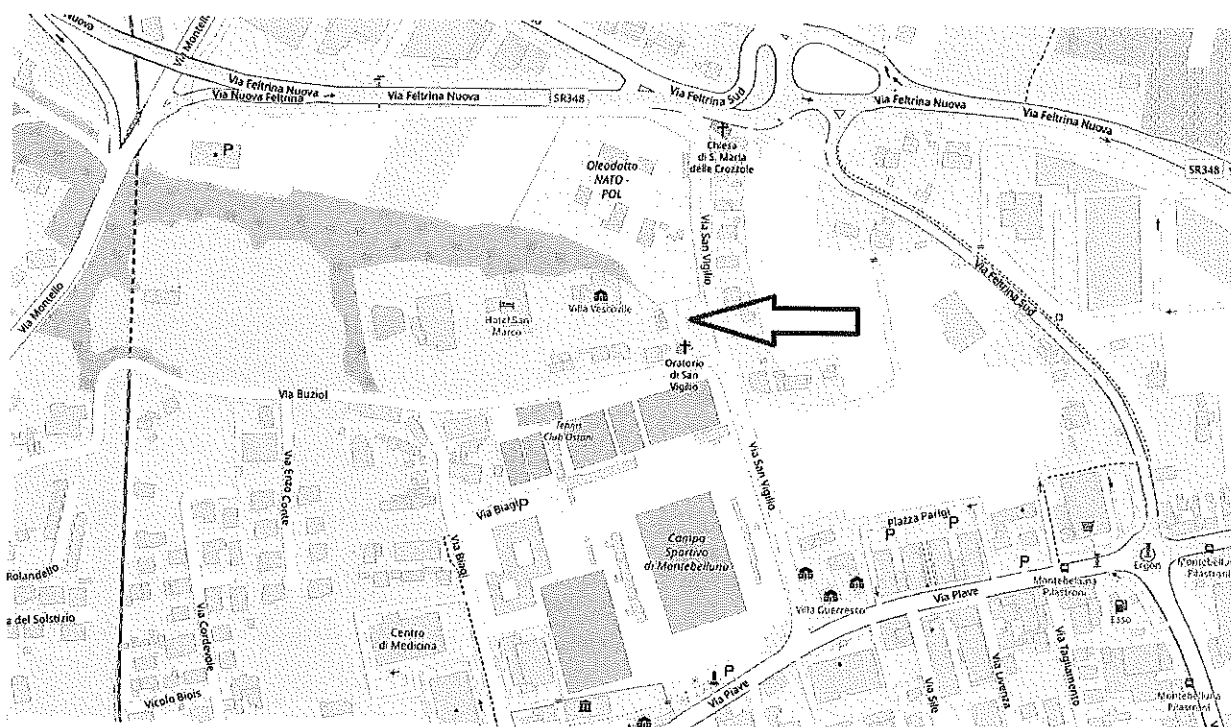
ALLEGATI

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it



VISTA AEREA



STRADARIO

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it

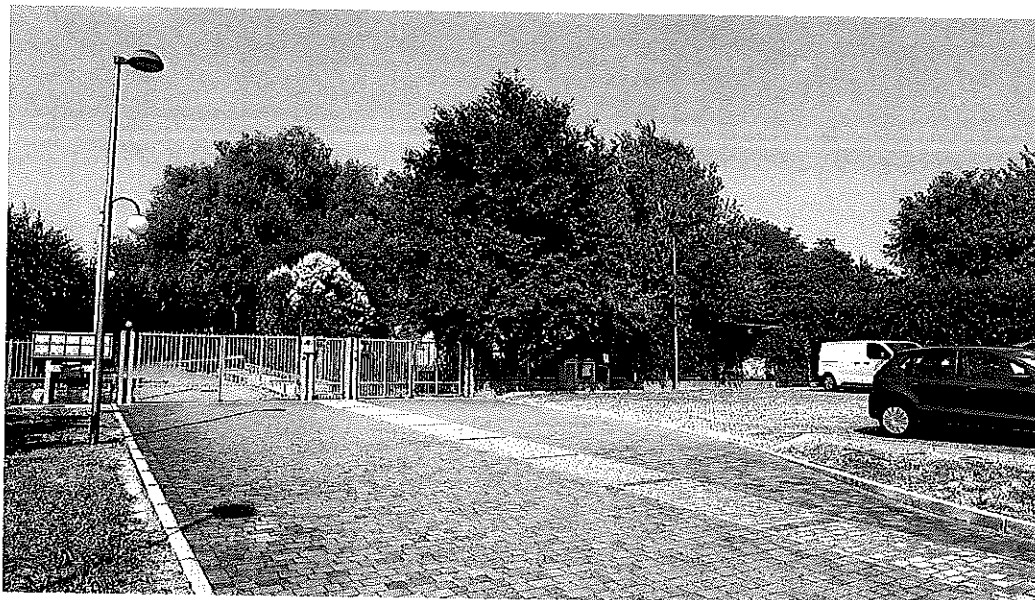


FOTO 01

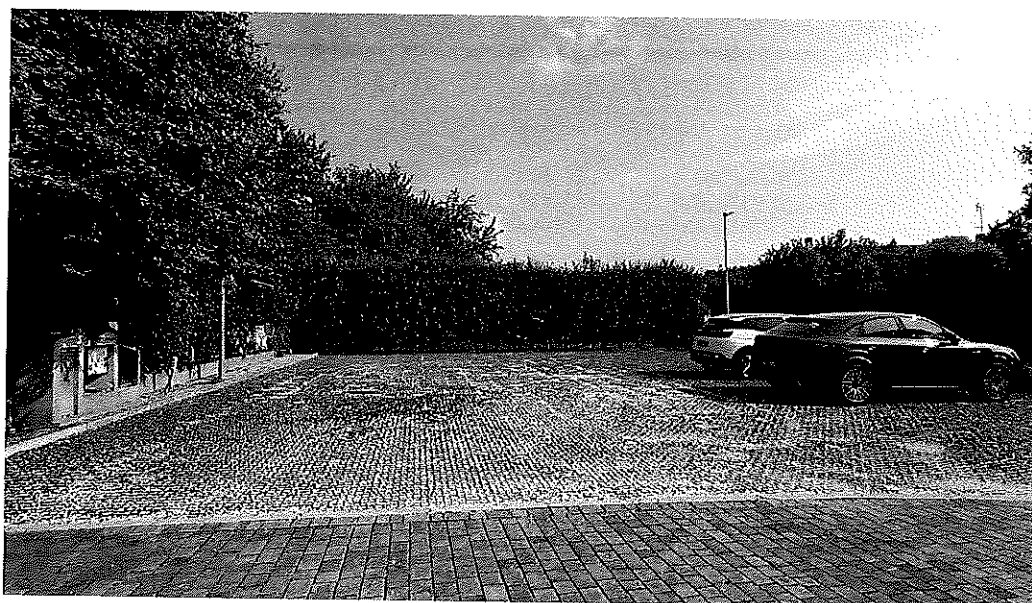


FOTO 02

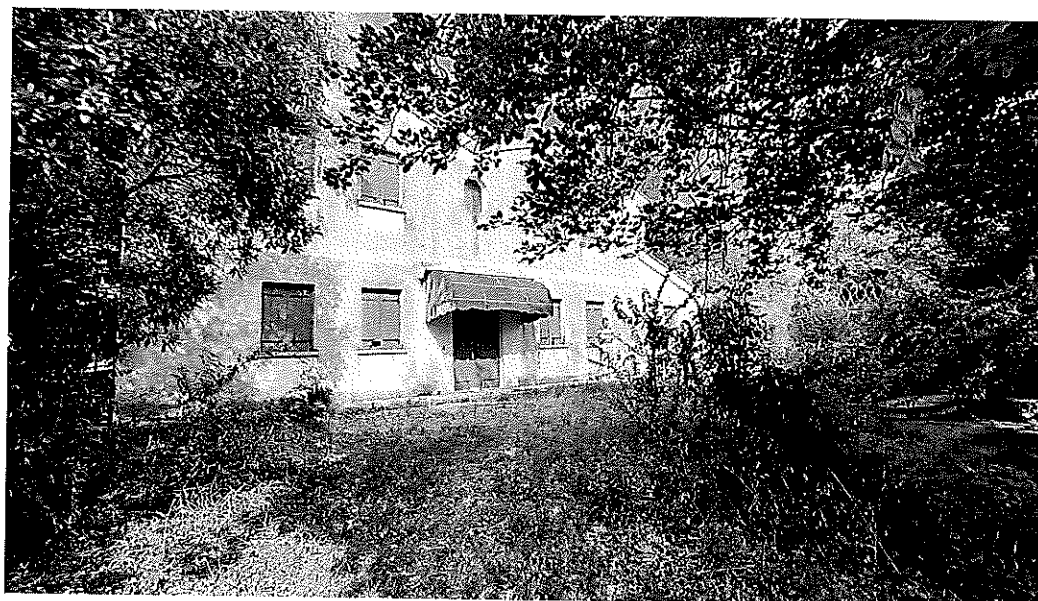


FOTO 03



FOTO 04



FOTO 05

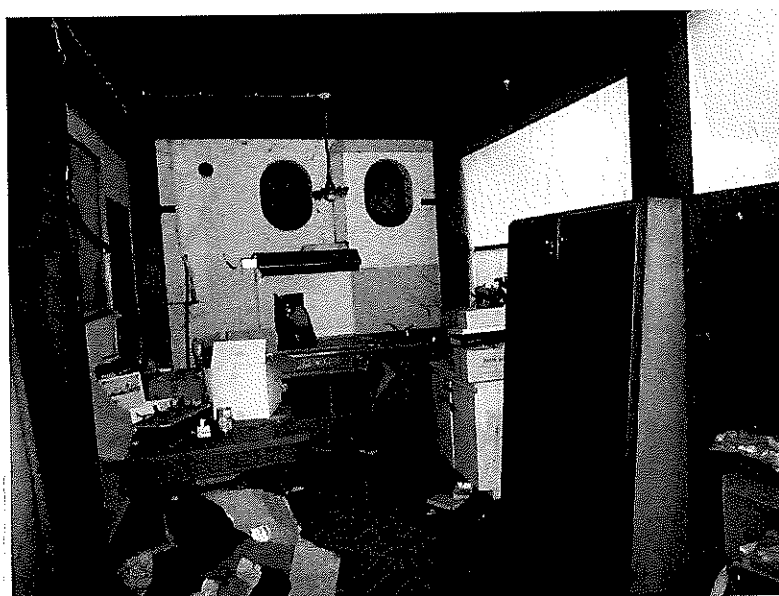


FOTO 06



FOTO 07



FOTO 08



FOTO 09



FOTO 10

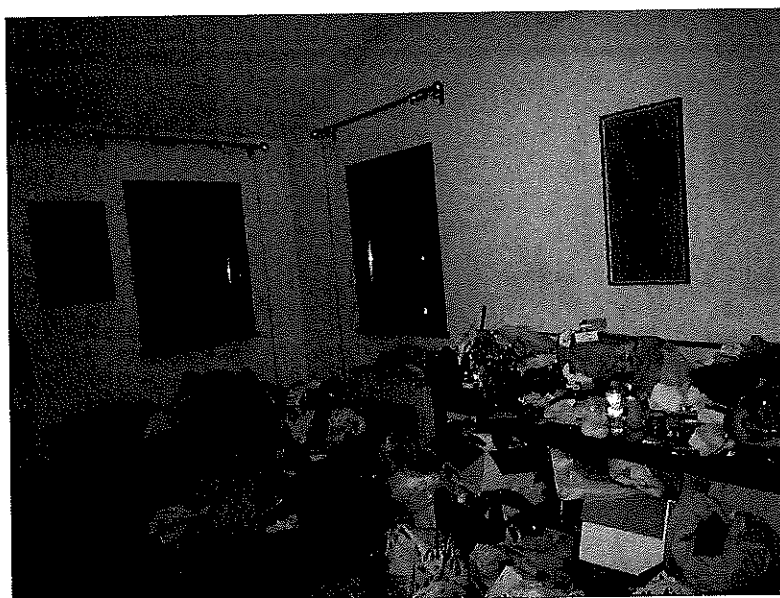


FOTO 11



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14

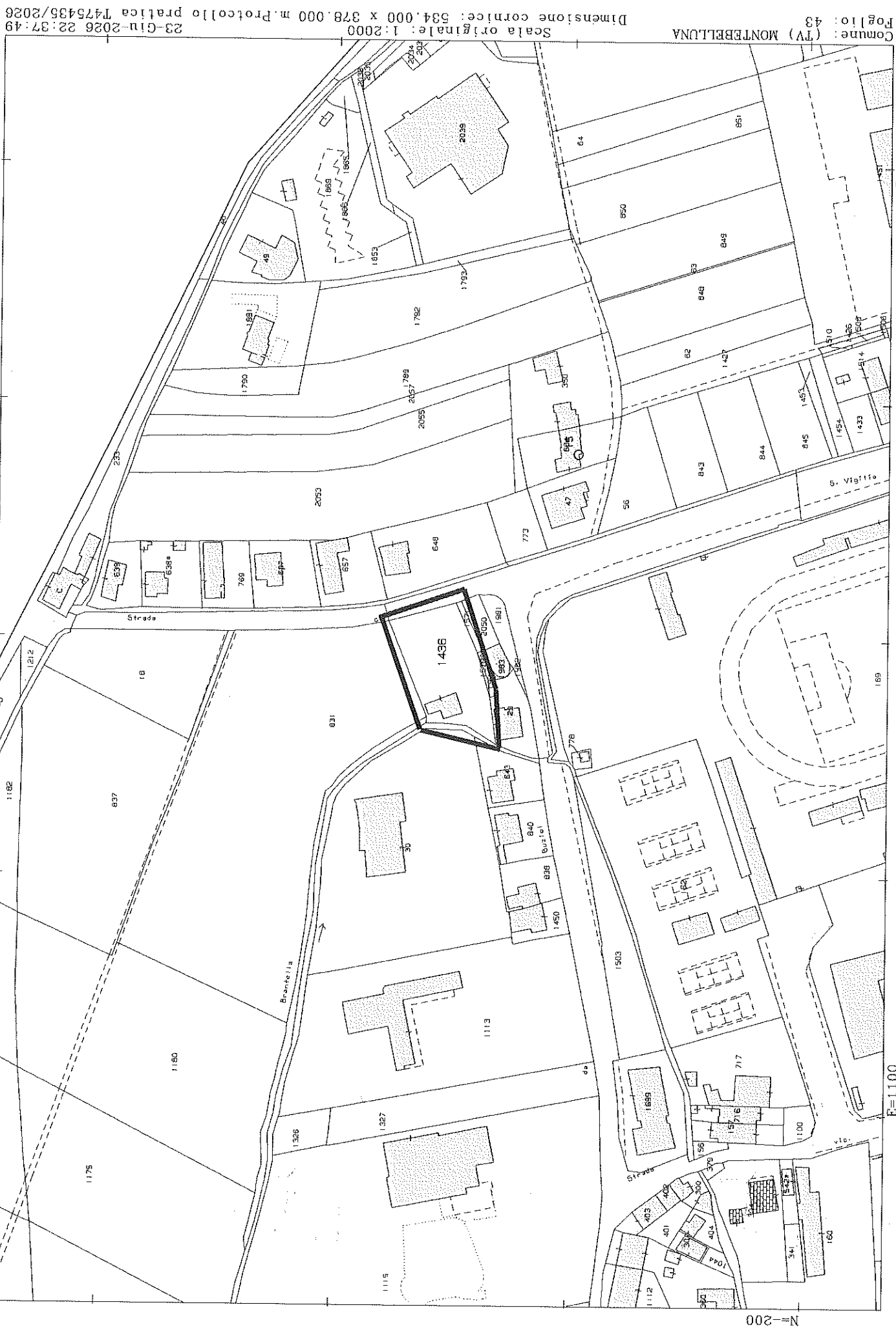


FOTO 15

DOCUMENTAZIONE CATASTALE

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@nellocasagrande.it



Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 23/06/2026

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TREVISO



Soggetto richiesto:

Totali immobili: di catasto fabbricati 3



**Immobile di catasto fabbricati -
n.1**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Sez. Urb. **G** Foglio **1** Particella **1436** Subalterno **1**

COSTITUZIONE del 29/04/1992 in atti dal 19/11/1993
(n. 2658.1/1992)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Foglio **43** Particella **1436**

> Indirizzo

VIA SAN VIGILIO n. 7/B Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/04/2026
Pratica n. TV0100799 in atti dal 14/04/2026
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 100799.1/2026)

> Dati di classamento

Categoria **F/1^a**, Consistenza **371 m²**

VARIAZIONE del 11/12/2013 Pratica n. TV0276585 in
atti dal 11/12/2013 BONIFICA DEL CLASSAMENTO (n.
111401.1/2013)

> Intestazione attuale dell'immobile n. 1 - totale righe intestati: 2

>

Diritto di: Proprietà per 1/2 (deriva dall'atto 1)

>

1. Atto del 12/10/1993 Pubblico ufficiale A. DUSSIN
Sede MONTEBELLUNA (TV) Repertorio n. 31420 -
CPV TRASCRIZIONE Voltura n. 19964/1993 in atti dal
01/12/1999

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 23/06/2026
Ora: 22:24:27
Numero Pratica: T474278/2026
Pag: 2 - Segue

Dritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MONTEBELLUNA (F443)
Numero immobili: 1 Superficie: 371 m²



Immobile di catasto fabbricati -
n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Sez. Urb. **G Foglio 1 Particella 1571**

(ALTRE) del 07/10/2013 Pratica n. TV0213346 in atti
dal 07/10/2013 FRAZ. PER TRASF. DIRITTI (n.
3497.1/2013)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Foglio 43 Particella 1571

> **Indirizzo**

VIA SAN VIGILIO n. 9 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/04/2026
Pratica n. TV0100803 in atti dal 14/04/2026
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 100803.1/2026)

> **Dati di classamento**

Categoria **F/1^a**, Consistenza **58 m²**

(ALTRE) del 07/10/2013 Pratica n. TV0213346 in atti
dal 07/10/2013 FRAZ. PER TRASF. DIRITTI (n.
3497.1/2013)

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 2 - totale righe intestati: 17**

> 1.

Dritto di: Proprieta' per 4143/100000/
(deriva dall'atto 1)

1. (ALTRE) del 07/10/2013 Pratica n. TV0213346 in atti
dal 07/10/2013 FRAZ. PER TRASF. DIRITTI (n.
3497.1/2013)

>

**Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali**

Data: 23/06/2026
Ora: 22:24:27
Numero Pratica: T474278/2026
Pag: 3 - Segue

Diritto di: Proprieta' per 11498/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 5677/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 3003/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 3004/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 7696/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 6481/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 15311/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 4143/100000 (deriva dall'atto 1)

Diritto di: Proprieta' per 5326/100000 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 2)

Diritto di: Proprieta' per 874/10000 (deriva dall'atto 3)

Diritto di: Proprieta' per 5678/100000 in regime

2. Atto del 20/12/2013 Pubblico ufficiale MARCHIO ANDREA Sede MONTEBELLUNA (TV) Repertorio n. 46138 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 26547.3/2013 Reparto PI di TREVISO in atti dal 24/12/2013

3. SUCCESSIONE TESTAMENTARIA del 01/12/2019 Sede TREVISO (TV) Registrazione Volume 88888 n. 147556 registrato in data 22/05/2020 - Trascrizione n. 10734.2/2020 Reparto PI di TREVISO in atti dal 03/06/2020

4. Atto del 27/07/2021 Pubblico ufficiale MARCHIO ANDREA Sede MONTEBELLUNA (TV) Repertorio n. 53678 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 22021.3/2021 Reparto PI di TREVISO

**Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali**

Data: **23/06/2026**
Ora: **22:24:27**
Numero Pratica: **T474278/2026**
Pag: **4 - Segue**

di separazione dei beni (deriva dall'atto 4)

in atti dal 05/10/2021

>

Diritto di: Proprieta' per 9576/200000 in regime
di separazione dei beni (deriva dall'atto 5)

5. Atto del 31/03/2023 Pubblico ufficiale CONTENUTO
MATTEO Sede MONTEBELLUNA (TV) Repertorio n.
31937 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 9464.3/2023 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 19/06/2023

> 1

Diritto di: Proprieta' per 9576/200000 in regime
di separazione dei beni (deriva dall'atto 5)

>

Diritto di: Proprieta' per 9/10000 (deriva dall'atto 5)

>

Diritto di: Proprieta' per 9/10000 (deriva dall'atto 5)

> 1

Diritto di: Proprieta' per 9544/100000 (deriva
dall'atto 6)

6. SUCCESSIONE EX LEGE d. del
16/11/2025 Sede TREVISO (TV) Registrazione Volume
88888 n. 27779 registrato in data 26/01/2026 -
Trascrizione n. 3329.2/2026 Reparto PI di TREVISO in
atti dal 17/02/2026

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MONTEBELLUNA (F443)

Numero immobili: 1 Superficie: 58 m²



**Immobile di catasto fabbricati -
n.3**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 23/06/2026
Ora: 22:24:27
Numero Pratica: T474278/2026
Pag: 5 - Segue

> **Dati identificativi**

Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Sez. Urb. **G** Foglio 1 Particella **1436** Subalterno 5
Partita: **1007485**

VARIAZIONE del 15/12/1993 in atti dal 01/12/1999 DIV.
DISTR. SPAZI INTERNI - ACC. E CLASS. R.A. 98/99
(n. 12428/1993)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **MONTEBELLUNA (F443) (TV)**
Foglio 43 Particella **1436**

> **Indirizzo**

VIA SAN VIGILIO n. 7/B Piano T - 1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/04/2026
Pratica n. TV0100797 in atti dal 14/04/2026
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 100797.1/2026)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 469,15**
Categoria **A/2^{b)}**, Classe **2**, Consistenza **6,0 vani**

VARIAZIONE del 01/01/1994 VARIAZIONE DEL
QUADRO TARIFFARIO

> **Dati di superficie**

Totale: **163 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{c)}: **163 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
15/12/1993, prot. n. 12428

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 3 - totale righe intestati: 2**

>

Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 12/10/1993 Pubblico ufficiale A. DUSSIN
Sede MONTEBELLUNA (TV) Repertorio n. 31420 -
CPV TRASCRIZIONE Voltura n. 19964/1993 in atti dal
01/12/1999

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

MONTEBELLUNA (F443) (TV)
Sez. Urb. **G** Foglio **1** Particella **1436** Subalterno **2**

> 2.)

Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

MONTEBELLUNA (F443) (TV)
Sez. Urb. **G** Foglio **1** Particella **1436** Subalterno **2**

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MONTEBELLUNA (F443)
Numero immobili: 1 Rendita: **euro 469,15** Vani: **6,0**

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 3 Rendita: **euro 469,15** Vani: **6,0** Superficie: **429 m²**

Catasto Terreni

Totale immobili: 0

Visura telematica

Legenda

- a) F/1: Area urbana
 - b) A/2: Abitazioni di tipo civile
 - c) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Bernardi Gabriele	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 2452

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Montebelluna			Protocollo n. TV0213348 del 07/10/2013	
Sezione: G	Foglio: 1	Particella: 1436	Tipo Mappale n.	del
Dimostrazione grafica dei subalterni				Scala 1 : 500



PIANO 1



PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 23/06/2026 - n. T474121 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

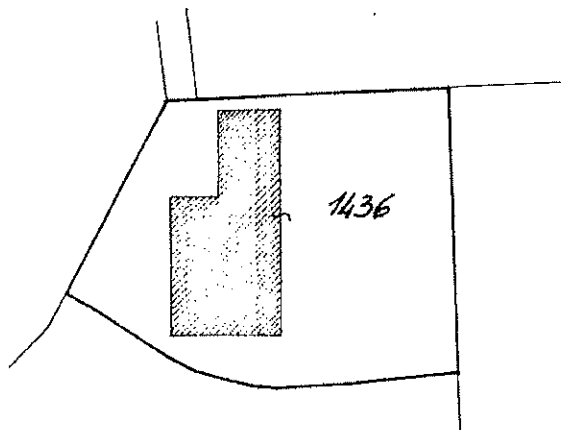
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
MONTEBELLUNA	G	1	1436		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	via san vigilio					SOPPRESSO
1	via san vigilio		T			AREA SCOPERTA
2	via san vigilio		T-1			SOPPRESSO - UFFICIO - PER CAMBIO D'USO SOSTITUITO DAL SUB 5
3	via san vigilio		T			SOPPRESSO-BCNC-AREA SCOPERTA - PER FRAZIONAMENTO
4	via san vigilio		T			SOPPRESSO-BCNC-AREA SCOPERTA - PER FRAZIONAMENTO
5	via san vigilio		T-1			ABITAZIONE - DERIVA DAL SUB 2 PER CAMBIO D'USO
6	via san vigilio		T			BCNC- AREA SCOPERTA- COMUNE AL MN 30 SUB 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-47 ED AL MN 30 SUB 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36 - DERIVA DAL SUB 3 PER FRAZIONAM
7	via san vigilio		T			BCNC- AREA SCOPERTA- COMUNE AL MN 1436 SUB 5 - ED AL MN 30 SUB 7-8-9-10-11-12-13-15-16- 17-47 - ED AL MN30 SUB 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36 - DERIVA DAL SUB 4 PER FRAZIONAM

MODULARIO
F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

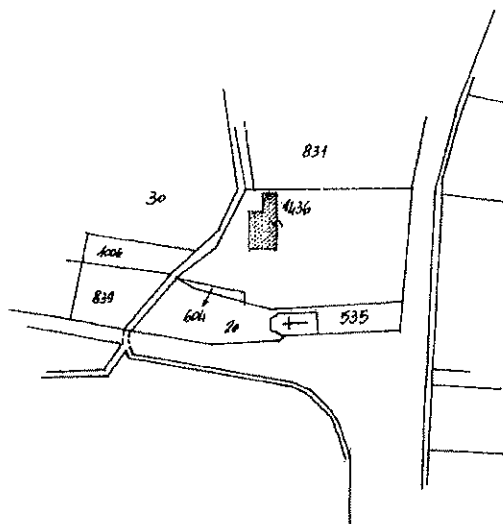
MOD. BN (CEU)

LIRE
385Planimetria di u.i.u. in Comune di MONTABELLUNA via SAN VIGILIO civ. 1SUB 1

SUPERFICIE SCOPERTA	mq.	371
SUPERFICIE COPERTA	mq.	102
SUPERFICIE TOTALE	mq.	473

COMUNE DI MONTABELLUNA
Fog. 43 (ex 9/11) - P.N. 1436

Scala 1: 2000



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 500

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐
Ultima planimetria in atti ☐

Compilata dal CORNILIA geom.
(Titolo, cognome e nome)

ANNUNZIATA

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 22/04/1992 - Data: 23/06/2026 - n. T169349 - Richiedente: CSGNLL62L27C957V

Formato di acquisizione: A4 (210x297) Formato richiesto: A4 (210x297)
n. 1436 Sub. 1 data 27/04/92 Firma D. M. G. M.

MODULARIO
F. r. g. rend. 497



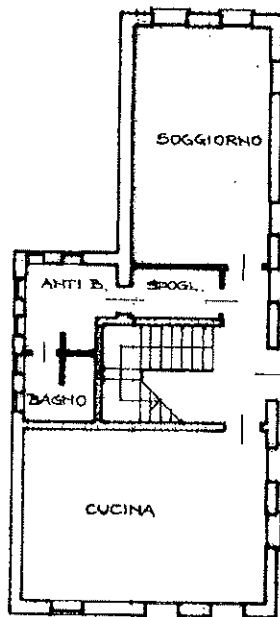
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

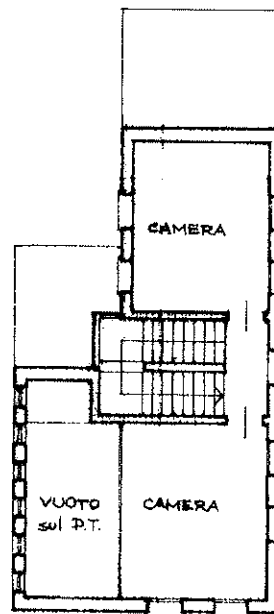
MOD. BN (CEU)

LIRE
385

Planimetria di u.i.u. in Comune di MONTEBELLUNA via SAN VIGILIO civ.



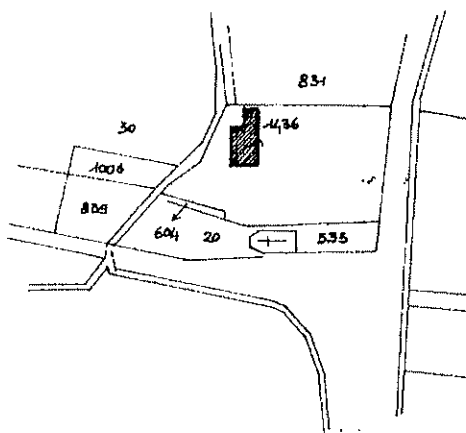
PIANO TERRA h. = m 2.80



PIANO PRIMO h. = m 2.70 - 3.85

COMUNE DI MONTEBELLUNA
Fog. 43 (ex 4/A) - M.H. 1436

SCALA 1:2000



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C. ☐
Dichiarazione di variazione ☒

Compilata dal ING. BASSO GIORGIO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 15/12/1993 - Data: 23/06/2026 - n. T169350 - Richiedente: CSONLL62L27C957V

Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

In 1436 sub. 5 della provincia di TRAVISO n. 8218

data 15/11/1993 Firma [Signature]

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2026 - Comune di MONTEBELLUNA (F443) - < Sez. urbana G - Foglio 1 - Particella 1436 - Subalterno 5 - VIA SAN VIGILIO n. 7/B Piano T - 1

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA

GEOM. NELLO CASAGRANDE

Via B. Barbarani 16 – 31015 CONEGLIANO Tel. 0438.370339 Cell. 3483368188 Email: nello@netlocasagrande.it

provincia di trevisoper l'esecuzione di lavori edili di RESTAURO E RISANAMENTO EDIFICIO B AD USO

IL SINDACO

DIREZIONALE

Foglio 43 Sezione / Via S. VIGILIO

Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio della concessione edilizia;

Visto il parere favorevole del Settore Igiene Pubblica della U.S.L. in data

Vista l'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi della L.R. 4-8-1978, n. 41, in data

Considerato che la Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 20/09/90
verbale n. 24 di reg. ha espresso parere FAVOREVOLE

Vista la L.R. 27-6-1985 n. 61:

Vista la ~~LXX~~ legge 457/78 art. 31 lett. d.

Visto il Regolamento edilizio e lo strumento urbanistico vigente;

Visto il nulla osta della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici prot. 3416 del 01/09/90

RILASCI LA CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto presentato ed approvato, a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia di edilizia, igiene e polizia locale, oltre alle buone regole dell'arte. La realizzazione dell'opera è inoltre subordinata alla osservanza delle seguenti condizioni:

- a) L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla notifica della presente concessione
b) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere dichiarata abitabile o agibile, è stabilito alla data di tre anni dalla denuncia di inizio lavori
Tale termine può essere prorogato con provvedimento del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario.

c) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.

1/1) La concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi _____

d.2) La concessione comporta la corresponsione di una quota di contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione stabilita nella somma di L. 2.273.015,= (duemilioni duecentosettantatremila/015,=) quiet. 5474 del 08/10/90
Il versamento di tale somma viene effettuato in 4 rate semestrali, la prima rata di L. // (_____) *
è stata versata con quietanza _____.

Per le rimanenti tre rate dell'importo di L. //, il concessionario ha effettuato garanzia mediante polizza fidejussoria (_____)

d.3) A scomputo totale/parziale della quota dovuta, il concessionario assume formale obbligazione a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le seguenti modalità e garanzie: _____

d.4) La Concessione comporta la corresponsione di una quota di contributo commisurato al costo di costruzione, determinata in L. 8.362.500,= ottomilioni trecentosessantadue mila/500,=) ed il versamento è stato effettuato con quiet. N. 5474 del 08/10/90
Il versamento di tale somma viene effettuato in due rate semestrali:
— prima rata di L. /// entro il _____
— seconda rata di L. /// entro il _____

Il Concessionario ha prestato polizza fidejussoria (_____)
a garanzia del pagamento rateizzato.

d.5) Il concessionario è esonerato dal pagamento della quota per il costo di costruzione avendo stipulato con il Comune convenzione ai sensi dell'art. 7-8-9b legge 28-1-77 n. 10 in data _____
Fa parte integrante della presente concessione la convenzione o vincolo regolarmente registrato all'Ufficio Registro di _____ n. _____ in data _____
e trascritto sui registri immobiliari di Treviso al n. _____ in data _____

1/6) La concessione comporta la corresponsione di un contributo per il disinquinamento determinato in L. _____ versato in data _____
con quietanza n. _____

) La presente concessione dovrà essere disponibile in cantiere a disposizione dei funzionari municipali preposti al controllo, ai quali dovrà essere consentito il libero accesso al cantiere stesso.

- f) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico la determinazione dei punti fissi di linea e di livello e dei punti di presa dell'acquedotto e di eventuale immissione nelle fognature. In ogni modo dovrà essere fatta denuncia al Sindaco sei giorni prima dalla effettiva data di inizio dei lavori.
- g) L'occupazione temporanea o permanente oppure la manomissione di suolo e sottosuolo pubblico per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente concessione dovrà essere autorizzata dal Sindaco.
- h) Durante l'esecuzione dei lavori si dovranno osservare tutte le cautele atte ad evitare ogni pericolo o danno a persone e a cose e ad attenuare per quanto possibile le molestie ai terzi per l'esecuzione delle opere.
- i) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con adeguata recinzione lungo i lati prospicienti spazi aperti al pubblico: le recinzioni devono avere un'altezza non inferiore a ml. 2,00 e se sporgenti, essere evidenziate mediante zebra e munite di luci rosse.
- l) Il proprietario, eventuale esecutore dei lavori in economia, o l'appaltatore hanno l'obbligo di chiedere al Genio Civile l'autorizzazione per l'inizio dei lavori a norma della legge 2-2-1974 n. 64.
- m) È fatto obbligo, prima di iniziare i lavori di depositare presso l'Ufficio Tecnico progetto di isolamento termico per il contenimento del consumo energetico e progetto dell'impianto termico (legge 30-4-1976 n. 373).
- n) Nel cantiere, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere esposta e visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: a) oggetto della concessione, b) progettista, c) direttore dei lavori, d) impresa, e) titolare della concessione, f) numero e data della concessione.
- o) Qualora nel corso dei lavori di qualsiasi natura (scavi, demolizioni, restauri, ecc.) avvengano ritrovamenti archeologici o comunque di interesse culturale, è obbligo del proprietario e del D.L. di fare immediata denuncia al Sindaco, sospendendo nel contempo i lavori.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente concessione se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano iniziati e vengono completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Tutti i firmatari del progetto sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Il Comune deve restare indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse per qualsiasi ragione essere cagionata dalla presente concessione in qualsiasi tempo e luogo.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Si ritorna vistato un esemplare di ciascun disegno del progetto presentato.

È parte integrante della presente la convenzione/vincolo in data _____

Dalla Residenza Municipale, 12/10/90 _____



corso mazzini, 116 - cap 31044
telefono 0423/8171 s.p.
fax 0423/801123 (palazzo municipale)
fax 0423/801244 (leggia dei grani)
c.l.s.p. ha 00471230288



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

BBB1

AGIBILITA' N. 13309 DEL 08/10/92 PROT. 91/18609
CONC./AUT. N. 18609 DEL 23/07/992

PERMESSO DI AGIBILITA'
IL SINDACO

- VISTA LA DOMANDA DELLA DITTA

INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI AGIBILITA' PER L'USO DEL FAB-
BRICATO DI TIPO DIREZIONALE SITO IN:

VIA S. VIGILIO NUMERO CIVICO 1177

CON I SEGUENTI RIFERIMENTI CATASTALI:

FOGLIO 43 MAPPALE 282-280-8/ab-317/ab

- VISTO IL VERBALE D'ISPEZIONE SANITARIA IN DATA 07/10/1992;
- ACCERTATO CHE I LAVORI SONO STATI INIZIATI IN DATA 05/06/1990 ULTI-
MATI IN DATA 24/08/1992 ED ESEGUITI IN CONFORMITA' AL PROGETTO
APPROVATO;
- VISTO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ATTO DI
CONC./AUT. SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI,
COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI;
- VISTO CHE IL RICHIEDENTE HA PRODOTTO LA PROVA DEL PAGAMENTO DELLA
TASSA DI CONC./AUT. COMUNALE DI L. 43.000 ;
- VISTI GLI ARTICOLI 221, 226 DEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE, APPRO-
VATO CON D.L. 27/07/1934, N. 1265;
- VISTE LE LEGGI 30/04/1976 N.373, 10/05/1976 N.319, 27/06/1985 N.61;
- VISTO IL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE ED EDILIZIO;
- VISTO IL PARERE: CERTIF. CONF. G.C. 05/02/1992
DOCUM. CATASTALE 23/04/1992

D I C H I A R A

CHE IL FABBRICATO DI CUI SOPRA HA TUTTI I REQUISITI PREVISTI DALLE VI-
GENTI DISPOSIZIONI PER L'AGIBILITA', E PERTANTO E'

A G I B I L E

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

SUDDIVISIONI PER PIANO	VANI UTILI		VANI ACCESS.		ALTRI VANI	
	N.	MQ.	N.	MQ.	N.	MQ.
PIANO TERRA	4	58,00				
PRIMO PIANO	2	36,10				
TOTALE EDIFICIO	6	104,10				

NOTE: VARIANTE C.E.n. 3590/90 DEL 30/05/1990.

ADDI' 08/10/92



SINDACO

COPIA PER L'UFFICIO TECNICO

corso mazzini, 118 - cap 31044

telefono 0423/6171 a.p.

fax 0423/601123 (palazzo municipale)

fax 0423/601244 (loggia dei grani)

c.f. e p. no 00471230268



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

MT17

**IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

CONCESSIONE N. 13812 DEL 29/10/1993

RIF. INT. 0183/90
PROT. 93/ 13812

**CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE
(ART. 9 LEGGE 28 GENNAIO 1977, N. 10)**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 11/08/1993 CON LA QUALE LA DITTA:

**CHIEDE LA CONCESSIONE PER:
CAMBIO DI DESTINAZIONE DA DIREZIONALE A RESIDENZIALE**

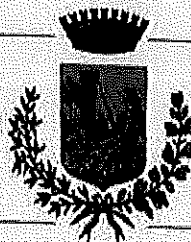
**IN VIA S. VIGILIO, 11 SU AREA COSI' DENSITA' IN CATASTO
AL COMUNE DI MONTEBELLUNA ;
FGL. 43 -MAPP. 376.**

- VISTO IL PROGETTO ALLEGATO ALLA DOMANDA STESSA;
- VISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA N. 29 DEL 07/10/1993;
- VISTO IL PARERE DEL TECNICO COMUNALE;
- VISTA LA LEGGE 17.08.1942 N. 1150, LA L. S. N. 10 DEL 28.01.1977
LA L.R. N. 61 DEL 27.06.1985 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- VISTI I NULLA OSTA:
U.L.S.S. N. 13 DATA 27/10/1993 NR

CONCEDE ALLA DITTA:

- SEGUE A PAG. 2 -

corso mazzini, 118 - cap 31044
telefono 0423/6171 s.p.
fax 0423/601123 (palazzo municipale)
fax 0423/601244 (loggia del granaio)
c.i. e p. IVA 00471230268



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

T-18

- PAG. 2 -

**IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

CONCESSIONE N. 13812 DEL 29/10/1993

LA CONCESSIONE SOPRARICHIESTA, SALVO I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SUCCITATE, SOTTO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO COMUNALE EDILIZIO, DI TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI NONCHE' DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

- 1) L'INIZIO DEI LAVORI DEVE AVVENIRE ENTRO UN ANNO DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE;
- 2) L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEVE AVVENIRE ENTRO TRE ANNI DALLA DENUNCIA DI INIZIO DEI LAVORI (TALE TERMINE PUO' ESSERE PRO-ROGATO CON PROVVEDIMENTO DEL SINDACO, SOLO PER FATTI ESTRANEI ALLA VOLONTA' DEL CONCESSIONARIO);
- 3) QUALORA I LAVORI NON SIANO ULTIMATI NEL TERMINE STABILITO IL CONCESSIONARIO DEVE PRESENTARE ISTANZA DIRETTA AD OTTENERE UNA NUOVA CONCESSIONE PER LA PARTE DELL'OPERA NON ULTIMATA;
- 4) LA PRESENTE CONCESSIONE DOVRA' ESSERE DISPONIBILE IN CANTIERE A DISPOSIZIONE DEI FUNZIONARI MUNICIPALI PREPOSTI AL CONTROLLO, AI QUALI DOVRA' ESSERE CONSENTITO IL LIBERO ACCESSO AL CANTIERE STESSO;
- 5) LE RECINZIONI CHE PROSPETTANO LE STRADE COMUNALI E VICINALI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE NELLA POSIZIONE TRACCIATA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, CHIEDENDO SOPRALLUOGO ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;
- 6) L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA O PERMANENTE OPPURE LA MANOMISSIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA PRESENTE CONCESSIONE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATA DAL SINDACO;
- 7) DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI SI DOVRANNO OSSERVARE TUTTE LE CAUTELE ATTE AD EVITARE OGNI PERICOLO O DANNO A PERSONE E A COSE E AD ATTENUARE PER QUANTO POSSIBILE LE MOLESTIE AI TERZI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE;
- 8) NEL CANTIERE, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, DOVRA' ESSERE ESPOSTA E VISIBILE AL PUBBLICO, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: - A) OGGETTO DELLA CONCESSIONE, - B) PROGETTISTA - C) DIRETTORE DEI LAVORI, - D) IMPRESA, - E) TITOLARE DELLA CONCESSIONE - F) NUMERO E DATA DELLA CONCESSIONE;
- 9) QUALORA NEL CORSO DEI LAVORI DI QUALSIASI NATURA (SCAVI, DEMOLIZIONI, ECC.) AVVENGANO RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI O COMUNQUE DI INTERESSE CULTURALE, E' OBBLIGO DEL PROPRIETARIO E DEL D.L. DI FARE IMMEDIATA DENUNCIA AL SINDACO, SOSPENDENDO NEL CONTEMPO I LAVORI;
- 10) L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA PRESENTE CONCESSIONE SE IN CONTRASTO CON LE PREVISIONI STESSE, SALVO CHE I LAVORI SIANO INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO IL TERMINE DI TRE ANNI DALLA DATA DI INIZIO;
- 11) NESSUNA VARIANTE PUO' ESSERE APPORTATA IN CORSO D'OPERA SENZA PREVENTIVA NUOVA CONCESSIONE, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 97 L.R. 27.06.1985 N. 61;

- SEGUE A PAG. 3 -

provincia di treviso

**IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

- 12) IL LUOGO DESTINATO ALL'OPERA DEVE ESSERE CHIUSO CON ADEGUATA RECINZIONE LUNGO I LATI PROSPICIENTI SPAZI APERTI AL PUBBLICO: LE RECINZIONI DEVONO AVERE UN'ALTEZZA NON INFERIORE A ML. 2,00 E SE SPORGENTI, ESSERE EVIDENZIATE MEDIANTE ZEBRATURA E MUNITE DI LUCI ROSSE;
- 13) IL PROPRIETARIO, EVENTUALE ESECUTORE DEI LAVORI IN ECONOMIA, O L'APPALTATORE HANNO L'OBLIGO DI CHIEDERE AL GENIO CIVILE L'AUTORIZZAZIONE PER L'INIZIO DEI LAVORI A NORMA DELLA LEGGE 02.02.1974 N.64;
- 14) E' FATTO OBLIGO, PRIMA DI INIZIARE I LAVORI DI DEPOSITARE PRESSO L'UFFICIO TECNICO PROGETTO DI ISOLAMENTO TERMICO PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO E PROGETTO DELL'IMPIANTO TERMICO (LEGGE 30.04.1976 N. 373);
- 15) GLI IMPIANTI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA LEGGE N.46 DEL 05.03.1990;
- 16) DOVRANNO ESSERE GARANTITE LE PRESCRIZIONI TECNICHE FISSATE DALLA LEGGE N. 13 DEL 09.01.1969 PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.
- 17) NESSUNA NUOVA COSTRUZIONE, IVI COMPRESI GLI AMPLIAMENTI, LE SOPRAELEVAZIONI, LE MODIFICAZIONI CHE COMPORTINO VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO, I RESTAURI E LE RISTRUTTURAZIONI, PUO' ESSERE USATA SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA' DEL SINDACO.

IL COMUNE DEVE RESTARE INDENNE E SOLLEVATO DA OGNI AZIONE, MOLESTIA O SPESA CHE POTESSE PER QUALSIASI RAGIONE ESSERE CAGIONATA DALLA PRESENTE CONCESSIONE IN QUALSIASI TEMPO E LUOGO. SONO FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI.

ALTRE PRESCRIZIONI:

- SEQUE A PAG.4 -

corso mazzini, 118 - cap 31044
telefono 0423/61711 a.p.
fax 0423/601123 (palazzo municipale)
fax 0423/601244 (loggia dei grani)
c.f. a.p. ka 00471230288



**Comune di
montebelluna**

provincia di treviso

IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA

- PAG. 4 -

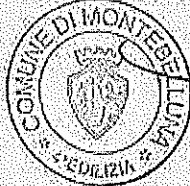
CONCESSIONE N. 13812 DEL 29/10/1993

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE:

COMUNE DI MONTEBELLUNA, LI 29/10/1993

DIRITTI DI SEGRETERIA
APPLICATI IN MODO VIRTUALE
RISCOSE L. 30.000.-
L'INCARICATO 1303/93

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



LA DITTA CONCESSIONARIA E/O TECNICO INCARICATO SI OBBLIGA AD
OSSERVARE TUTTE LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE
CONCESSIONE.

IL CONCESSIONARIO
E/O TECNICO INCARICATO

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER OGGI NOTIFICATO
COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI:

COMUNE DI MONTEBELLUNA, LI 05/11/93

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO COMUNALE



Form 9

FABBRICATO IN VIA S. VIGILIO
CONT. 915

$$2244 \cdot 1.2000 = 1.500 = 1.0000$$

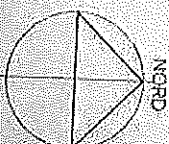
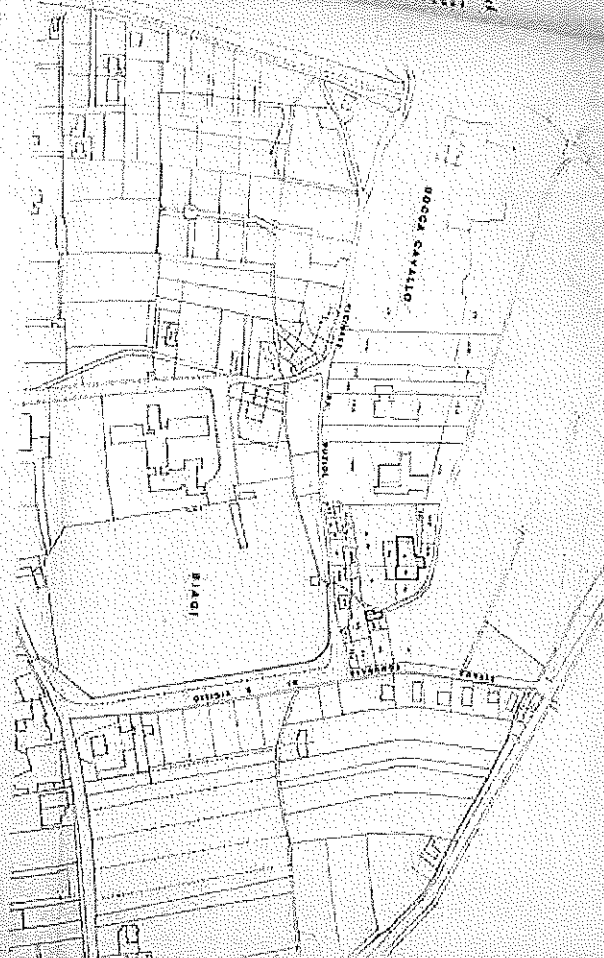
1000



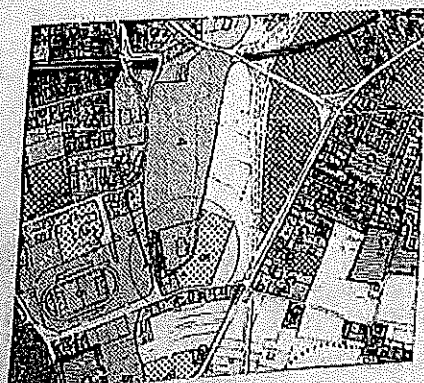
ACCTING IN THE 20th C. Y. 1900

COMBAT IS MUNDANILY REAL &...

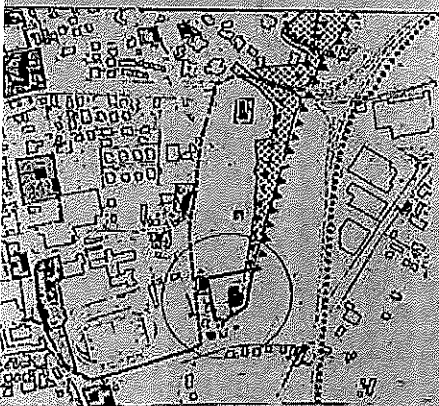
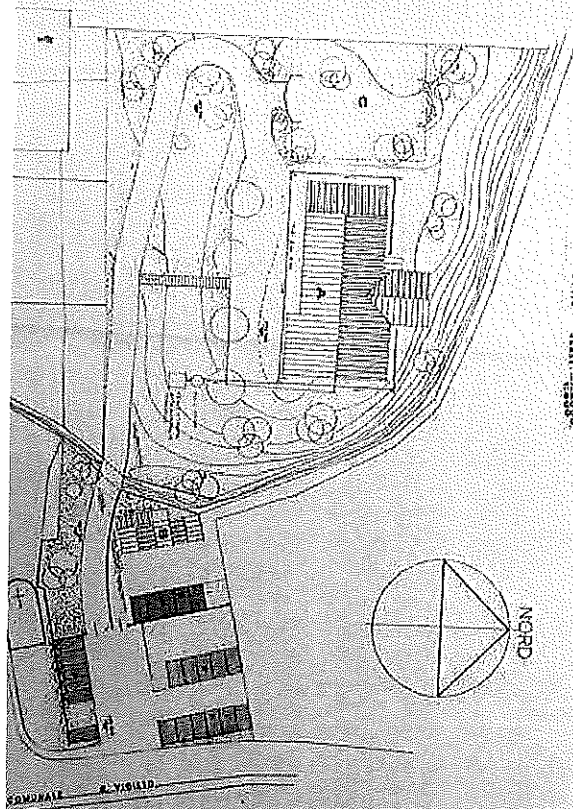
PLANINTE
SCAN:--7:4084



ESTRATTO DALL'ALB. P. 2.2. TUTELA DELL'AMBIENTE IN P.S.C. - 2000



OFFICE: 201.224.1234 • FAX: 201.224.1235

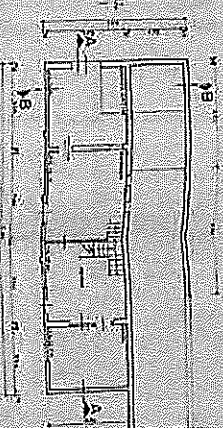


**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
 E MODIFICHE AI SERVIZI
 FABBRICATO IN VIA S. VIGILIO**

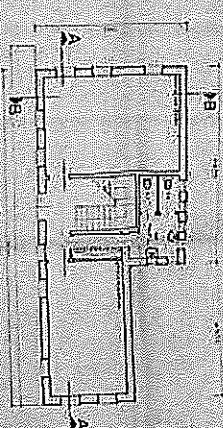
N. 3
 PIANO SECONDO
 SCALE DI EMERGENZA
 SCALE DI MONITORAGGIO



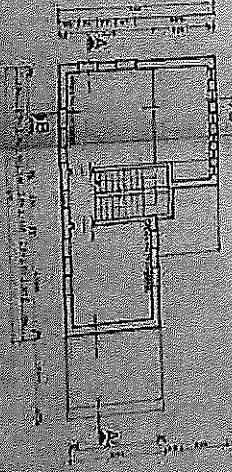
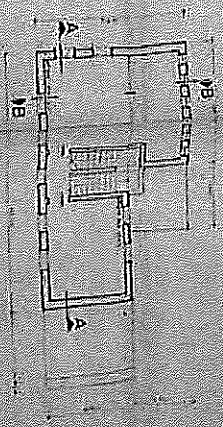
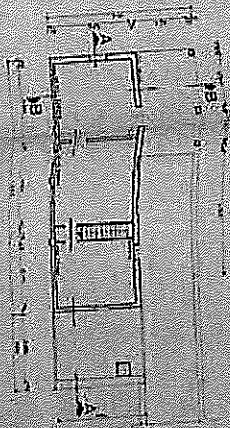
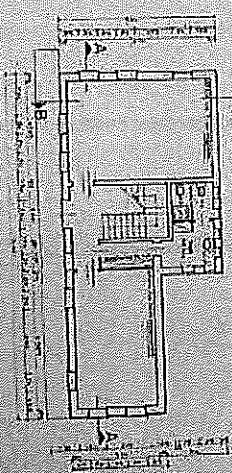
PIANO TERRA E PRIMO
 SITUAZIONE ANTE RISTRUTTURAZIONE (C.E. 1971)



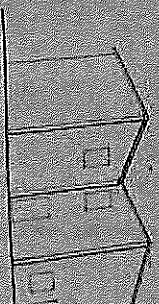
PIANO TERRA E PRIMO
 STATO ATTUALE



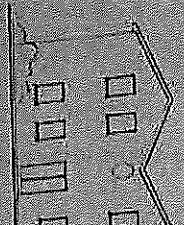
PIANO TERRA E PRIMO
 DI PROGETTO



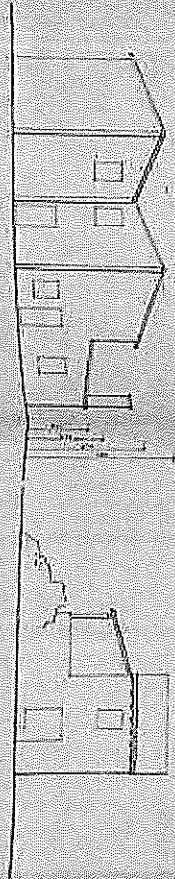
PROSPETTO EST



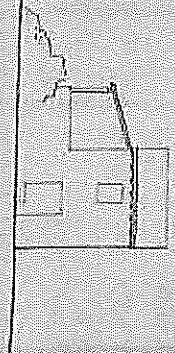
PROSPETTO EST



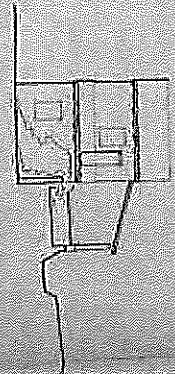
PROSPETTO EST



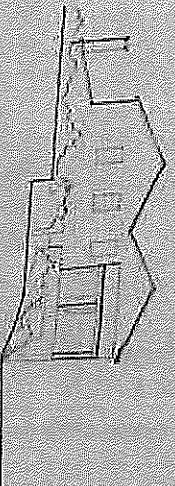
PROSPETTO SUD



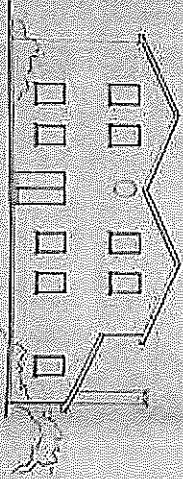
PROSPETTO NORD



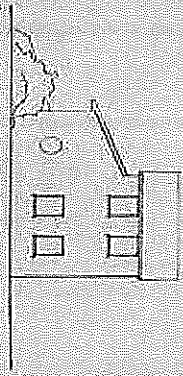
PROSPETTO OVEST



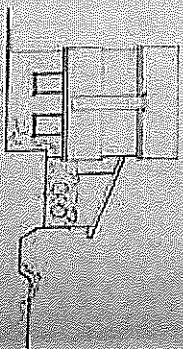
PROSPETTO EST



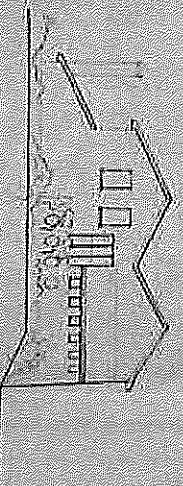
PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST



VED. SUD



PROSPETTO NORD



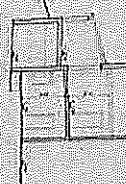
PROSPETTO OVEST



SEZIONE A-A



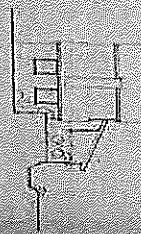
B-B



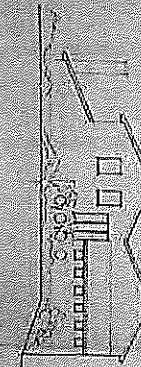
D. SUD



PROSPETTO ORO



PROSPETTO OVEST



SEZIONE A-A



B-B



corso mazzini, 118 - cap 31044

telefono 0423/61711 n.p.

fax 0423/601123 (palazzo municipale)

fax 0423/601244 (loggia dei granchi)

c.t.e.p. n. 00471230268



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

AAA1

ABITABILITA' N. 21183 DEL 17/01/94
CONC./AUT. N. 13812 DEL 29/10/93 PROT. 93/13812

PERMESSO DI ABITABILITA'

IL SINDACO

- VISTA LA DOMANDA DELLA DITTA
RESIDENTE IN
INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITA' PER L'USO DEL FAB-
BRICATO DI TIPO RESIDENZIALE SITO IN:
VIA S. VIGILIO NUMERO CIVICO 117/
CON I SEGUENTI RIFERIMENTI CATASTALI:
FOGLIO 43 MAPPA 376
- VISTO IL VERBALE D' ISPEZIONE SANITARIA IN DATA 12/01/94;
- ACCERTATO CHE I LAVORI SONO STATI INIZIATI IN DATA 14/12/93 ULTI-
MATI IN DATA 16/12/93 ED ESEGUITI IN CONFORMITA' AL PROGETTO
APPROVATO;
- VISTO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ATTO DI
CONC./AUT. SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI,
COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI;
- VISTO CHE IL RICHIEDENTE HA PRODOTTO LA PROVA DEL PAGAMENTO DELLA
TASSA DI CONC./AUT. COMUNALE DI L. 43.000 ;
- VISTI GLI ARTICOLI 221, 226 DEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE, APPRO-
VATO CON D.L. 27/07/1934, N. 1265;
- VISTE LE LEGGI 30/04/1976 N.373, 10/05/1976 N.319, 27/06/1985 N.61;
- VISTO IL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE ED EDILIZIO;
- VISTO IL PARERE: ACCATASTAMENTO 15/12/93

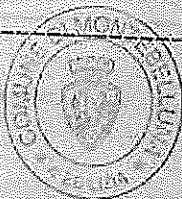
D I C H I A R A

CHE IL FABBRICATO DI CUI SOPRA HA TUTTI I REQUISITI PREVISTI DALLE VI-
GENTI DISPOSIZIONI PER L'ABITABILITA', E PERTANTO E'

A B I T A B I L E

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

SUDDIVISIONI PER PIANO	VANI UTILI		VANI ACCESS.		ALTRI VANI	
	N.	MQ.	N.	MQ.	N.	MQ.
PIANO TERRA	3	64,70				
PRIMO PIANO	2	36,55				
TOTALE EDIFICIO	5	101,25				
NOTE:						
ADDI' 17/01/94						



IL SINDACO

Copia per l'ufficio tecnico

Corso Mazzini 118 c.a.p. 31044
Telefono 0423/6171 (centralino)
c.f. e p.i. 00471230268
Telefono 0423/617404 - 0423/617510
Fax. 0423/617405



Comune di Montebelluna
PROVINCIA DI TREVISO

IV° Settore - Urbanistica ed Assetto del Territorio
Servizio Edilizia Privata Residenziale e Vigilanza
Sportello Unico per le Attività Produttive

Codice Pratica: 2003/PC/0228
Codice Rilascio: R-CO/2003/0368

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 36116 DEL 22/12/2003
PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(Art. 10 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 - Testo Unico per l'Edilizia)

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 29/10/2003 con numero 36116 di protocollo dalla ditta:

intesa ad ottenere il permesso di costruire per i lavori di: **INSTALLAZIONE TETTOIA SU FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE E COSTRUZIONE PERGOLATO IN LEGNO**, da eseguirsi in Via S. VIGILIO n°11, su terreno così censito in Catasto:
- Comune di Montebelluna: Foglio 43 mappale 1436 sub 1, 2,

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da:
- BUSNARDO geom. GIAMPAOLO, c.f. BSNGPL60B20A237X;

VISTO il parere della Commissione Edilizia n° 50, in data 04/12/2003, con esito: Favorevole;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE in particolare le leggi 17/08/1942 n. 1150; 06/08/1967 n. 765; 28/01/1977 n. 10; 05/08/1978 n. 457; 25/03/1982 n. 94; 28/02/1985 n. 47; la Legge Regionale 27/06/1985 n. 61; il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie;

ACCERTATO che trattasi di intervento gratuito come disposto dall'art. 17 D.P.R. n° 380 del 06/06/2001;

Ufficio Edilizia - Sportello Unico Per le attività Produttive - Loggia dei Grani (piano 1°)
Giorni d'apertura al pubblico:

* lunedì ore 10.30 - 12.45
* mercoledì ore 8.15 - 12.45 e p.m. ore 14.45 - 18.15
* venerdì ore 10.30 - 12.45

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta:

per l'esecuzione delle seguenti opere: **INSTALLAZIONE TETTOIA SU FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE E COSTRUZIONE PERGOLATO IN LEGNO**, da eseguirsi in Via S. VIGILIO n°11, su terreno così censito in Catasto:

- Comune di Montebelluna: Foglio 43 mappale 1436 sub 1, 2,

secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti, anche locali, in vigore nonché le seguenti modalità esecutive e procedurali:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al Comune almeno 10 giorni prima, contestualmente può essere richiesto che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ovvero opere e lavori soggetti alle norme per le costruzioni in zona sismica, di cui al Capo II ed al Capo IV del D.P.R. 06.06.2001, n.380 - Testo Unico per l'Edilizia, il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori ed il costruttore sono tenuti all'osservanza di tutte le norme contenute nel medesimo ed in particolare a provvedere alla denuncia prima dell'inizio dei lavori all'apposito sportello comunale (art.65, 93 D.P.R. 380/01, art. 61 L.R. 42/84, e art. 87, c. 3, lett. b), L.R. n. 11/2001).

E' fatto obbligo alla ditta titolare del permesso di costruire di porre rimedio a eventuali danni al patrimonio pubblico derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, ripristinando lo stato dei luoghi; tale ripristino dovrà comunque avvenire prima della richiesta di agibilità.

L'inizio dei lavori rimarrà maltesi condizionato alla presentazione della documentazione prevista dal Capo VI del D.P.R. 06.06.2001, n.380 - Testo Unico per l'Edilizia e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo di energia negli edifici.

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori ed il costruttore devono in particolare osservare il rispetto delle seguenti norme:

- D.Lgs. 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni o Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 26 ottobre 1995 n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico,
- Legge 22 febbraio 2001, n.36 - Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

presentata il 29/10/2003

Rif. Prot.36116

- Disposizioni e norme di sicurezza antincendio;
- Capo VI del D.P.R. 06.06.2001, n.380 - Testo Unico per l'Edilizia recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- Disposizioni e norme igienico - sanitarie;
- D.P.R. 164/1955, D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica, nonché D.Lgs. 19.09.1994 n.626 relativo al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e D.Lgs.14.08.1996 n.494 recante prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.R. 06.06.2001, n.380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, e successive modifiche ed integrazioni;

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, il Responsabile per la Sicurezza, ove previsto per legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire (art.15 D.P.R.380/01), e pertanto entro il 22/12/2004, tramite giusta denuncia di inizio lavori.

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio denunciata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso, opportunamente documentati.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata entro il termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

addì 22/12/2003

Il dirigente del 4° Settore
Urbanistica ed Assetto del Territorio
arch. Giacomo Trinca

Ufficio Edilizia - Sportello Unico Per le attività Produttive - Loggia dei Grati (piano 1°)

Giorni d'apertura al pubblico:

* lunedì ore 10.30 - 12.45
* mercoledì ore 8.15 - 12.45 e p.m. ore 14.45 - 18.15
* venerdì ore 10.30 - 12.45

COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROGETTO: A- SPORTELLO PER RIFUGIO PORTA INGRESSO
B- PERGOLA IN LEGNO

DITTA: [redacted]

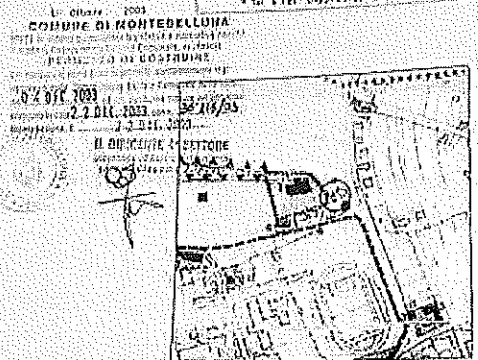
ATTUALE-PROGETTO

- Estendi: p. q. 1.5000
- Perimetro: 1.2000
- Circonferenza: 1.500
- Distanza: 1.100

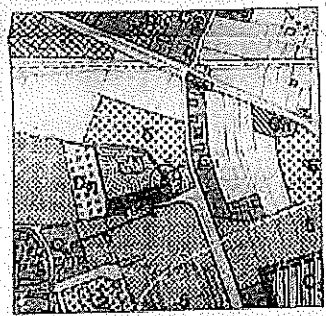
TAV. U

RICCARDO BARBATO - Via S. Vito 14 - 33010 Montebelluna (TV)

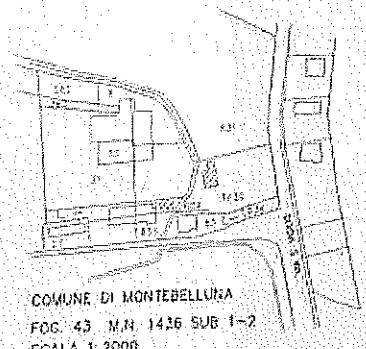
Tel. e Fax: 0422-541177 e 0422-541178



ESTRATTO PRG



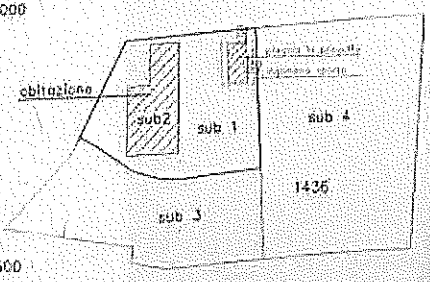
ESTRATTO PRG



COMUNE DI MONTEBELLUNA

FOG. 43 M.N. 1426 SUB 1-2

SCALA 1:2000



SCALA 1:500

A- ATTUALE



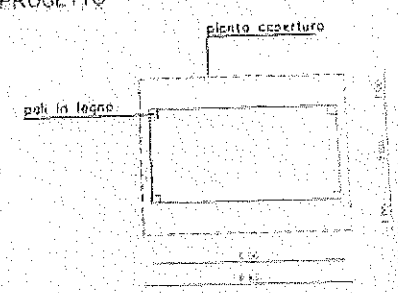
EST

A- PROGETTO

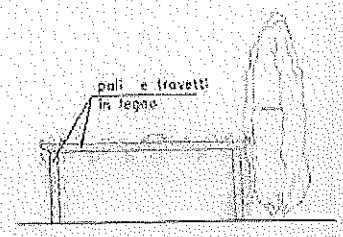


EST

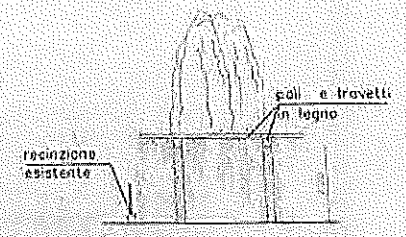
B- PROGETTO



PIANTA



EST



NORD

nul

cal

mi

ca

ali

II

PI

Da

le

le

di

di

d

corso mazzini, 11B - cap 31044
telefono 0423/6171 s.p.
fax 0423/601123 (palazzo municipale)
fax 0423/601244 (loggia dei grandi)
c.l.e.p. na 00471230268



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

- PAG. 1 -

IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA

AUTORIZZAZIONE 18613 DEL 05/08/1992

REF. INT. 0163/90
PROT. 91/ 18613

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 05/12/1991 CON LA QUALE LA DITTA:

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER:
RECINZIONE

IN VIA S. VIGILIO, 9 SU AREA CUBI' CENSITA' IN CATASTO
AL COMUNE DI MONTEBELLUNA :

FGL. 43 -MAPP. 280-282-8/30-31/ab...

FGL. 43 -MAPP. 32-33-34-280-282-376

- VISTO IL PROGETTO ALLEGATO ALLA DOMANDA STESSA;
- VISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA N. 12 DEL 16/04/1992;
- VISTO IL PARERE DEL TECNICO COMUNALE;
- VISTA LA L.R. N. 10 DEL 28/01/1977 E LA L.R. 27/06/1985 N. 61;
- VISTI I NULLA OSTA:
CONSORZIO BRENTELLA DATA 27/04/1992 NR 2193
SOPRINTENDENZA DATA 26/05/1992 NR 2788
LL.PP. DATA 31/07/1992 NR

AUTORIZZA LA DITTA:

- SEGUE A PAG. 2 -

corso mazzini, 118 - cap 31044

telefono 0423/8171 s.p.

fax 0423/801123 (palazzo municipale)

fax 0423/601244 (loggia dei grani)

c.l. e p. via D0471230288



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

- PAG. 2 -

**IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

AUTORIZZAZIONE 18613 DEL 05/08/1992

- AD ESEGUIRE I LAVORI SOPRARICHIESTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SUCCITATE, SOTTO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, E DI TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI, NONCHE' DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:
- 1) L'INIZIO DEI LAVORI DEVE AVVENIRE ENTRO UN ANNO DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE;
 - 2) L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEVE AVVENIRE ENTRO TRE ANNI DALLA DENUNCIA DI INIZIO DEI LAVORI (TALE TERMINE PUO' ESSERE PROPROROGATO CON PROVVEDIMENTO DEL SINDACO, SOLO PER FATTI ESTRANEI ALLA VOLONTA' DEL CONCESSIONARIO);
 - 3) QUALORA I LAVORI NON SIANO ULTIMATI NEL TERMINE STABILITO IL CONCESSIONARIO DEVE PRESENTARE ISTANZA DIRETTA AD OTTENERE UNA NUOVA AUTORIZZAZIONE PER LA PARTE DELL'OPERA NON ULTIMATA;
 - 4) LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE DOVRA' ESSERE DISPONIBILE IN CANTIERE A DISPOSIZIONE DEI FUNZIONARI MUNICIPALI PREPOSTI AL CONTROLLO AI QUALI DOVRA' ESSERE CONSENTITO IL LIBERO ACCESSO AL CANTIERE STESSO;
 - 5) LE RECINZIONI CHE PROSPETTANO LE STRADE COMUNALI E VICINALI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE NELLA POSIZIONE TRACCIATA DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, CHIEDENDO SOPRALLUOGO ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;
 - 6) L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA O PERMANENTE OPPURE LA MANOMISSIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATA DAL SINDACO;
 - 7) DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI SI DOVRANNO OSSERVARE TUTTE LE CAUTELE ATTE AD EVITARE OGNI PERICOLO O DANNO A PERSONE E A COSE E AD ATTENUARE PER QUANTO POSSIBILE LE MOLESTIE AI TERZI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE;
 - 8) NEL CANTIERE, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, DOVRA' ESSERE ESPOSTA E VISIBILE AL PUBBLICO, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: - A) OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE, - B) PROGETTISTA - C) DIRETTORE DEI LAVORI, - D) IMPRESA, - E) TITOLARE DELLA AUTORIZZAZIONE, F) NUMERO E DATA DELL'AUTORIZZAZIONE;
 - 9) QUALORA NEL CORSO DEI LAVORI DI QUALSIASI NATURA (SCAVI, DEMOLIZIONI, ECC.) AVVENGANO RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI O COMUNQUE DI INTERESSE CULTURALE, E' OBBLIGO DEL PROPRIETARIO E DEL D.L. DI FARE IMMEDIATA DENUNCIA AL SINDACO, SOSPENDENDO NEL CONTEMPO I LAVORI;
 - 10) L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SE IN CONTRASTO CON LE PREVISIONI STESSE, SALVO CHE I LAVORI SIANO INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO IL TERMINE DI TRE ANNI DALLA DATA DI INIZIO;
 - 11) NESSUNA VARIANTE PUO' ESSERE APPORTATA IN CORSO D'OPERA SENZA PREVENTIVA NUOVA AUTORIZZAZIONE, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 97 L.R. 27.06.1985 N. 61;
- TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO SONO RESPONSABILI DI OGNI EVENTUA-

- SEGUE A PAG. 3 -

corso mazzini, 118 - cap 31044
telefono 0423/6171 a.p.
fax 0423/601123 (palazzo municipale)
fax 0423/601244 (foglia dei gravi)
c.f. e.p. ha 00471230268



**comune di
montebelluna**

provincia di treviso

IV SETTORE EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA

AUTORIZZAZIONE 18613 DEL 05/08/1992

LE INOSSERVANZA DELLE NORME GENERALI DI LEGGE E DI REGOLAMENTI,
COME DELLE MODALITA' ESECUTIVE FISSATE NELLA PRESENTE AUTORIZ-
ZAZIONE.

IL COMUNE DEVE RESTARE INDENNE E SOLLEVATO DA OGNI AZIONE, MOLE-
STIA O SPESA CHE POTESSE PER QUALSIASI RAGIONE ESSERE CAGIONATA
DALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE IN QUALSIASI TEMPO E LUOGO.
SONO FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI.

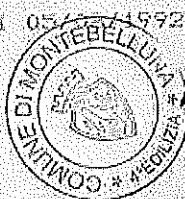
SI RITORNA VISTATO UN ESEMPLARE DI CIASCUN DISEGNO DEL PROGETTO
PRESENTATO.

ALTRE PRESCRIZIONI: SIANO OTTEMPERATE LE PRESCRIZIONI DEL CONSORZIO BRENTELLA

PRESCRIZIONI LL.PP.: ARRETRAMENTO A NORD, IN ALLINEA-
MENTO CON LA RECINZIONE STAZIONE SNAM;
ARRETRAMENTO A SUD, A 11 METRI DAL LIMITE ASFALTO COME
EVIDENZIATO NELLA TAVOLA DI PROGETTO.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E' VALIDA SOLO PER LA RECINZIONE NON PER LA
SISTEMAZIONE ESTERNA DEI FABBRICATI.

COMUNE DI MONTEBELLUNA, LI 05/08/1992



IL SINDACO

LA DITTA CONCESSIONARIA E/O TECNICO INCARICATO SI OBBLIGA AD
OSSERVARE TUTTE LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE
AUTORIZZAZIONE.

IL CONCESSIONARIO
E/O TECNICO INCARICATO

[Signature]

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER OGGI NOTIFICATO
COPIA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE A MANI DI:

BASSO ING. Giorgio

COMUNE DI MONTEBELLUNA, LI

06/08/92

IL RICEVENTE

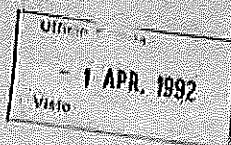
[Signature]

IL FUNZIONARIO COMUNALE

[Signature]



COMUNE DI MONTEBELLUNA



PROVINCIA DI TREVISO

VILLA DEL VESCOVO

PROGETTO DI RESTAURO E RIGIANAMENTO

VISTO: al rilascio

AUTORIZZAZIONE

per eseguire le opere di cui al presente, conformemente al parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 16/04/92, ed in condizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata in data 05/08/92, sotto il N. 18613.

Montebelluna, li 05/08/92

IL SINDACO

TAV. UNICA
PROGETTO RECINZIONI

SCALA 1:200 - 1:20 - 1:5



L' ASSESSORE AI LL. PP.
ITALDO RICCI

[Handwritten signature]

IL PROGETTISTA

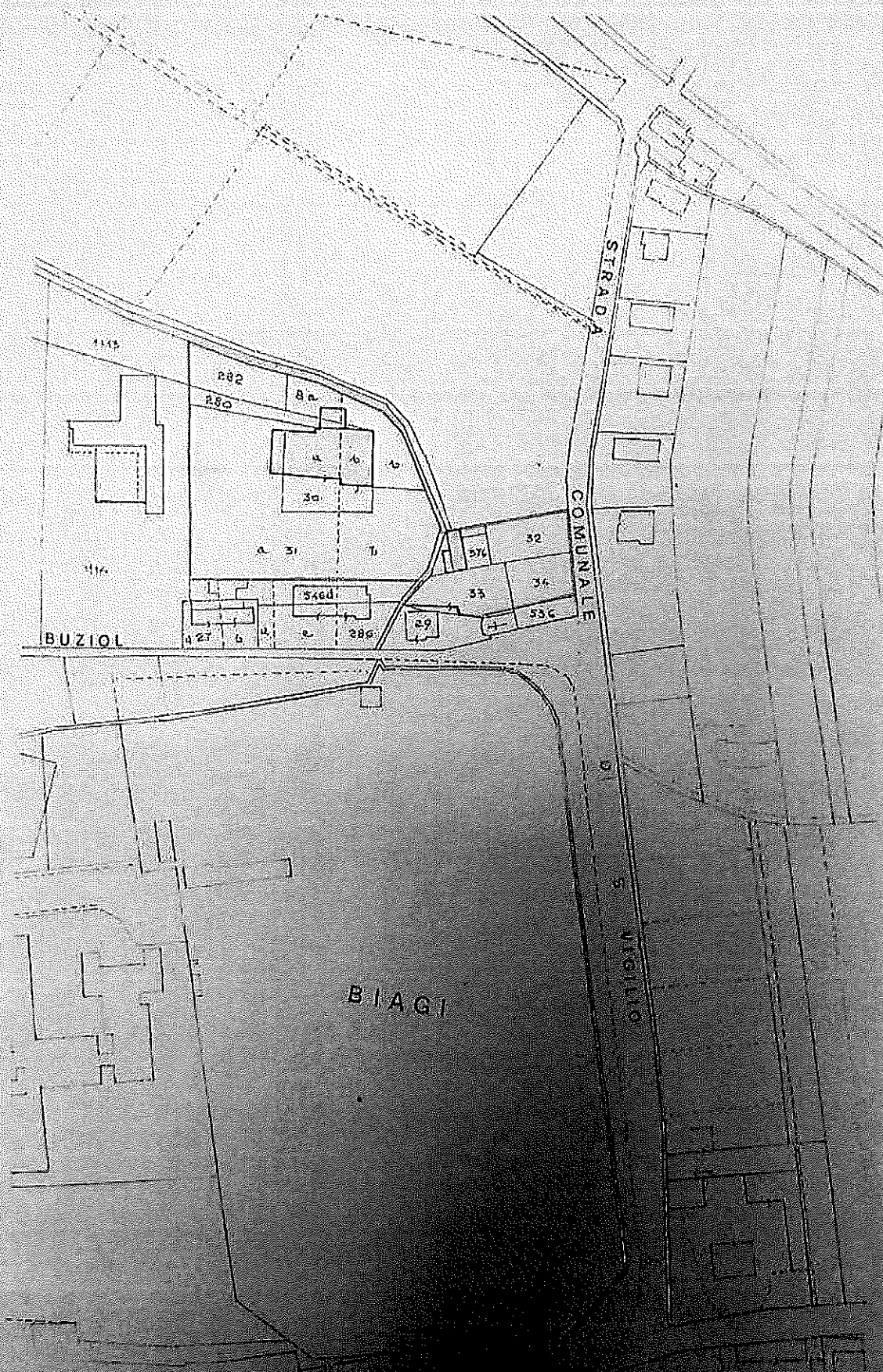
(ING. GIORGIO BASSO)



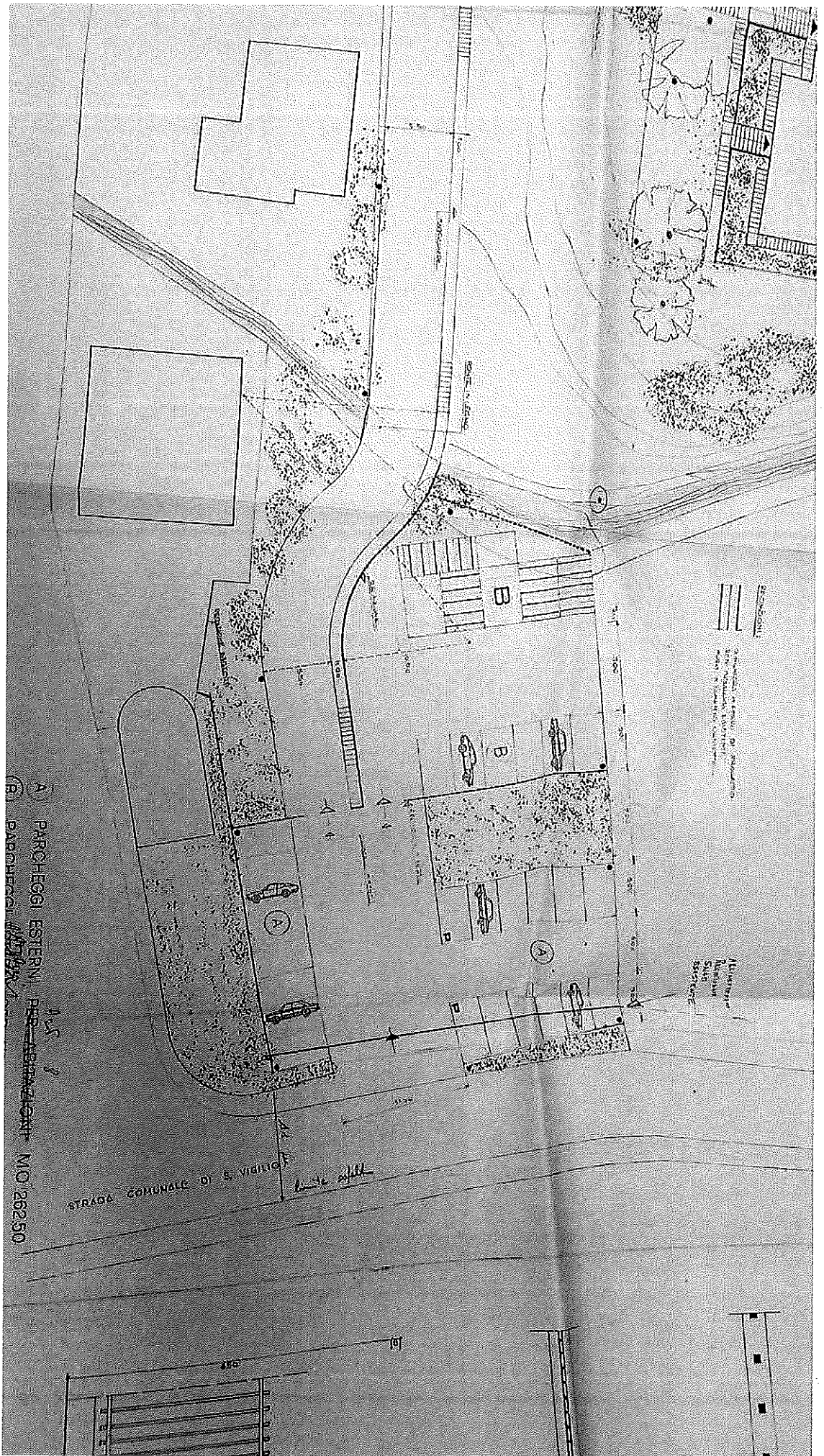
DATA 10-03-1992

IL COMMITTENTE

[Handwritten signature]



COMUNE DI MONTESILLANO
PLANIMETRIA



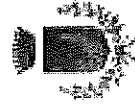
A) PARCHEGGI ESTERNI PER ABITAZIONI MO 26250
B) PARCHEGGI PER LA ZONA

LEGENDA
Linea continua: muretto di contenimento
Linea tratteggiata: fossato
Linea punteggiata: fossato di drenaggio

Attrezzatura
Parcheggi
Semafori
Segnaletica

STRADA COMUNALE DI S. VITO
L. 10/11/1978

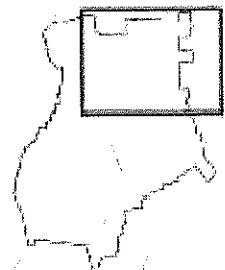
UFFICIO DI PIANO
Servizio Urbanistica e SIT



REDATTORI DEL PIANO (VARIANTE P.3)
Urb. Raffaele Geronzi, MATE (Progettista)
Gruppo di Lavoro e Valutazione
Ing. Ettore Lovisetti, MATE
Urb. Lea De Gasperi, MATE
Urb. Marco Rossati, MATE
Urb. Alberto Cognigni, MATE

Zonizzazione - Intero territorio comunale

P.I. - 2025 - Variante n.3 - Parte 2-3



novembre 2025

1 2

Scala 1:5000

- (1) Identificazione zone territoriali omogenee
Z = tipo di zona territoriale omogenea
H = numero identificativo
- (2) Identificazione zone territoriali omogenee con prescrizioni particolari
Z = tipo di zona territoriale omogenea
H = numero identificativo

- Riferimento localizzativo di prescrizioni particolari (art.16)

ZONA DI INTERESSE ARCHITETTONICO ED AMBIENTALE (art.16 NTO)

 Zona A1: centro storico - Zona A2: nucleo storico - Zona A3: ville

 Zona A4: verde privato

 Edifici di valore architettonico ambientale

ZONIZZAZIONE RESIDENZIALE

 Zona B1.1: di completamento di alta densità (art. 17 NTO)

 Zona B1.2: di completamento di media densità (art. 17 NTO)

 Zona B2: di riqualificazione (art. 18 NTO)

 Zona C1.1: di completamento intermedia di media densità (art. 17 NTO)

Zona C1.2: di completamento intermedia di bassa densità (art. 17 NTO)

Zona C1.2a: di completamento intermedia di bassa densità Montello (art. 17 NTO)

Zona C1.3: di completamento intermedia con tipologia rurale (art. 17 NTO)

Zona C1.4: di completamento intermedia in ambito di edificazione diffusa (art. 17 NTO)

 Lotti edificabili (art. 17 NTO)

ZONIZZAZIONE DI ESPANSIONE SOGGETTA A PEREQUAZIONE URBANISTICA

Zona C2.1: di densificazione urbana (art. 19 NTO)

Zona C2.2: di rarefazione urbana (art. 19 NTO)

Zona C2.3: della nuova città a maggiore vocazione alla trasformazione destinata a superficie pubblica (art. 19 NTO)

Zona C2.1F: di densificazione urbana destinata a superficie pubblica (art. 19 NTO)

Zona C2.2F: di rarefazione urbana destinata a superficie pubblica (art. 19 NTO)

Zona C2.4F: della nuova città a minor vocazione alla trasformazione destinata a superficie pubblica (art. 19 NTO)

Zona C2.5F: di pregio ambientale destinata a superficie pubblica (art. 19 NTO)

Zona C3: di espansione confermata con norma speciale (art. 19 NTO)

ZONE PER INSEGIAMENTI PRODUTTIVI

 Zona D1.1: artigianale e industriale di completamento (art. 22 NTO)

 Zona D2.1: commerciale-annovera (art. 22 NTO)

 Zona D3.1: ricettiva di completamento (art. 22 NTO)

 Zona D4.1: agroindustriale di completamento (art. 22 NTO)

 Zona D5.1: d'riserva di completamento (art. 22 NTO)

 Zona D6.1: "logistico" (art. 22 NTO)

ZONA PRODUTTIVA DI RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE PROGRAMMI INTEGRATI

 Zona D1.2: artigianale e industriale di riqualificazione (art. 23 NTO)

 Zona D2.2: commerciale-annovera di riqualificazione (art. 23 NTO)

ZONE PRODUTTIVE MISTE ARTIGIANALI INDUSTRIALI E COMMERCIALI DI ESPANSIONE SOGGETTE A PEREQUAZIONE URBANISTICA

 Zona D1/2.3A: confermata intensiva con creazione di ambiti di riserva (art. 24 NTO)

 Zona D1/2.3B: di nuova formazione con creazione di ambiti di riserva (art. 24 NTO)

 Zona D1/2.4: produttiva mista, industriale e commerciale con norma speciale (art. 25 NTO)

 Zona D5.4: mista con norma speciale (art. 25 NTO)

 Intervento soggetto a contributo perequativo (art. 12 NTO)

 Attività produttiva in zona impropria (art. 26 NTO)

ZONE AGRICOLE (art.29)

 Zona Ea: aree rurali di prevalente interesse agricolo ed ambientale (artt. 29, 30 NTO)

 Zona Eb: aree rurali a forte frammentazione residenziale (artt. 29, 30 NTO)

 Zona Ec: ambiti caratterizzati dalla prevalenza di aree boschive (artt. 29, 30 NTO)

 Zona Ed: aree rurali caratterizzate dalla produzione tipica del Montello (artt. 29, 30 NTO)

 Zone Integre (art. 29 NTO)

 Ambito edificazione diffusa (art. 17 NTO)

	Zone E prive di capacità edificatoria (Varianti verdi) (art. 14 NTO)	
	Zone E originate da declassamento (art. 29 par. 18 NTO)	
	Attrezzi non più funzionali alla conduzione del fondo e volanti abbandonati (art. 29, 30 NTO)	
	Altezza ricettiva e tuncchie del Mombello (art. 20 NTO)	
	Attrezzi intensivi e fasce di rispetto (art. 29 NTO)	
ZONA PER SPAZI PUBBLICI A SERVIZIO DELLA RESIDENZA CONFIGURABILI CON STANDARD URBANISTICI (art. 31 NTO)		
	Zona SP1: per Istruzione	
	Zona SP2: per attrezzature di interesse collettivo	
	Zona SP3: per attrezzature religiose	
	Zona SP4: a verde pubblico	
	Zona SP5: per impianti sportivi	
	Zona SP6: per parcheggi	
ZONA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE NON CONFIGURABILI CON STANDARD URBANISTICI (art. 32 NTO)		
	Zona F esistente/di progetto	ii - esistente
	Zona Fd esistente/di progetto	ii - di progetto
	Zona FS: zona ferroviaria (ART. 37 NTO)	
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (art. 10 NTO)		
	Obbligo di Piano Urbanistico Attuativo	
	Piano Urbanistico Attuativo vigente	
	Piano Particolareggiato (1-Centro Storico; 2-Busta)	
COORDINAMENTI URBANISTICI		
	Ambito di perequazione (art. 5, 12, 19, 24 NTO)	
	Ambito di perequazione realizzato (art. 5, 12, 19, 24 NTO)	
	Perimetri di zona di degrado (art. 3 NTO)	
VIABILITÀ SOVRACOMUNALE DI PROGETTO		
	Viabilità di progetto sovracomunale (art. 35 NTO)	
	Area oggetto di occupazione per viabilità di progetto sovracomunale	
	Fibra alterata (art. 27 PQAMA)	
	Mascheramento arboreo (art. 27 PQAMA)	
	Viabilità di progetto (art. 35 NTO)	
	Viabilità di progetto (art. 35 NTO)	
	Rista ciclabile esistente (art. 35 NTO)	
	Rista ciclabile di progetto (art. 35 NTO)	
	Percorsi ciclabili con valenza paesaggistica (art. 35 NTO)	
ICA	Percorso pedonale esistente (art. 35 NTO)	
	Percorsi pedonali con valenza paesaggistica	
	Canali principali	
	Fascia di rispetto stradale (art. 36 NTO)	
	Fascia di rispetto ferroviaria (art. 36 NTO)	
	Fascia di rispetto omologata 50 m (art. 36 NTO)	
	Fascia di rispetto omologata 200 m (art. 36 NTO)	
	Fascia di rispetto da reti e impianti tecnologici (art. 36 NTO)	
	Vincolo sulle aree percorse da incendi	
	Confine comunale	

